

ANDREA BOCELLI

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giacomo Puccini

Pankratova · Tymbaliuk · Katzarava

Cameristi e Coro da camera del Maggio Musicale Fiorentino
e Artisti del Coro di Parma

dirige M° Zubin Mehta

Teatro del Silenzio

2 Agosto 2015

Andrea Bocelli - Principe Calaf



Timbro pastoso e riconoscibile come una firma, che risuona in oltre ottanta milioni di dischi, tenore in grado di spaziare dal Belcanto al Verismo, Andrea Bocelli è stato eletto ovunque nel mondo quale testimonianza della più alta tradizione vocale italiana. Da sempre è impegnato nella diffusione globale di messaggi quali positività, speranza, perseveranza, e nel sostenere cause sociali in ambito di ricerca scientifica, lotta alla povertà, universalità dell’educazione primaria. Ciò fa sì che venga percepito, ovunque, come concittadino: voce che dà voce al mondo. Perfezionatosi sotto la guida di Franco Corelli, Andrea Bocelli ha raggiunto inizialmente una vasta notorietà vincendo nel 1994 il Festival di Sanremo. Parallelamente ha avviato il proprio folgorante percorso classico, affrontando sulla scena – diretto da Lorin Maazel, Seiji Ozawa, Zubin Mehta – i titoli del grande repertorio lirico: da Macbeth e Il Trovatore a Madama Butterfly, La Bohème, Tosca, fino a capolavori francesi quali Werther, Carmen, Roméo et Juliette. Tra gli innumerevoli riconoscimenti, la stella che sulla Walk of Fame di Hollywood brilla dal 2010 in suo onore. Artista dei primati, dei concerti di fronte a folle oceaniche, ha sbaragliato ogni record discografico. Il suo cd Arie Sacre (con la bacchetta di Myung-Whun Chung) si attesta quale album classico più venduto mai pubblicato da un artista solista. Protagonista di concerti, immancabilmente sold-out, in sedi blasonate quali la Carnegie Hall, il Wiener Staatsoper, il Metropolitan Opera House, Andrea Bocelli ha inciso opere quali La Bohème, Tosca, Il Trovatore, Werther, Pagliacci, Cavalleria Rusticana, Carmen, Andrea Chénier. Tra le registrazioni più recenti, Manon Lescaut sotto la guida di Plácido Domingo, Turandot e Aida diretto da Zubin Mehta. Entro la fine dell’anno è prevista l’uscita del nuovo, attesissimo album pop di Andrea Bocelli. Convinto che la solidarietà sia l’unica risposta concreta alle disuguaglianze, e che dunque non sia solo uno slancio del cuore e un dovere morale, ma anche un atto d’intelligenza, il suo nome fin dagli anni ‘90 figura tra i protagonisti d’importanti manifestazioni legate alla filantropia e al supporto di realtà disagiate. Nel 2011 Andrea Bocelli ha dato vita alla Andrea Bocelli Foundation (ABF) al fine di valorizzare, e non disperdere, il patrimonio di relazioni ed il legame di fiducia che egli ha creato e crea con tante persone, in ogni zona del globo che visita ed in cui, fatalmente, è considerato punto di riferimento d’ordine musicale ma anche etico. La Fondazione nasce per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, disabilità, condizioni di povertà ed emarginazione sociale promuovendo e sostenendo progetti nazionali e internazionali che favoriscano il superamento di tali barriere e la realizzazione del loro pieno potenziale. In apertura del World Economic Forum 2015 di Davos, è stato premiato con il Crystal Award, prestigioso riconoscimento all’artista, all’uomo, al filantropo. Il 30 aprile 2015 Andrea Bocelli è stato trionfale protagonista del concerto inaugurale dell’Expo milanese – evento trasmesso in diretta mondovisione – accompagnato dall’orchestra del Teatro alla Scala.

A mellow and recognizable voice like a signature, which resounds in over eighty million records, a tenor voice ranging from Belcanto to Verismo, Andrea Bocelli has been declared everywhere in the world the testimony of the highest Italian vocal tradition. He has always been committed to spreading messages of positivity, hope, and perseverance at a global level, and in supporting social causes in the area of scientific research, fight against poverty, universality of primary education. He is then perceived, everywhere, as a fellow voice that gives voice to the world.

Having improved under the guidance of Franco Corelli, Andrea Bocelli initially reached an important level of fame when he won Sanremo Music Festival in 1994. At the same time he started his dazzling classical career, by facing on stage– directed by Lorin Maazel, Seiji Ozawa and Zubin Mehta– the titles of important lyrical repertoires: from Macbeth and Il Trovatore to Madame Butterfly, La Bohème, Tosca up to French masterpieces such as Werther, Carmen, Roméo et Juliette. Numerous recognitions include the star on the Walk of Fame of Hollywood that has been shining since 2010 in his honour. A record holding artist, of concerts in front of huge audiences, he beat all disco records. For example his CD Arie Sacre (with the baton of Myung-Whun Chung) has become the best selling classical album ever published by a solo artist. The star of concerts, invariably sold out, in emblazoned venues such as the Carnegie Hall, the Wiener Staatsoper, the Metropolitan Opera House, Andrea Bocelli has recorded, works such as La Bohème, Il Trovatore, Werther, Pagliacci, Cavalleria Rusticana, Carmen, and Andrea Chénier. Among the most recent recordings Manon Lescaut under the baton of Plácido Domingo, Turandot and Aida under the conduction of Zubin Mehta.

By the end of the year is expected the new, highly anticipated, pop album of Andrea Bocelli. Convinced that solidarity is the only intelligent response to inequality, and that therefore, it is not only a surge of the heart and a moral duty, but also an act of intelligence, his name since the 90s has been among those of people involved in important events related to philanthropy and to the support of the disadvantaged. In 2011 Andrea Bocelli has given birth to the Andrea Bocelli Foundation (ABF) in order to enhance, and not to disperse the richness of relationships, and the bond of trust that he has gained, and gains, with many people, in every part of the world he has been, where he is, inevitably, considered, a point of reference in music but also in ethics.

The Foundation was created to help people in difficulty, due to illness, disability, poverty and social exclusion, by promoting and supporting national and international projects that foster the overcoming of such barriers and help them to realize their full potential. At the opening of the world Economic Forum 2015 in Davos, he was given the Crystal Award, a prestigious award to the artist, the man, the philanthropist. On April 30th 2015 Andrea Bocelli was the triumphant star at the opening concert of the Milan Expo – event broadcast live and worldwide telecast – accompanied by the Orchestra of the Teatro alla Scala.

Zubin Mehta - Direttore d’orchestra



Zubin Mehta (Bombay, 1936) studia con il padre, quindi, nel 1954, segue i corsi di direzione d’orchestra di Hans Swarowsky a Vienna. Nel ‘58 vince la Koussevitsky Competition a Tanglewood; dal 1961 inizia la sua collaborazione con i Wiener e i Berliner Philharmoniker e con la Israel Philharmonic Orchestra, di cui è nominato Direttore musicale nel 1977 e Direttore musicale a vita nel 1981. Dal ‘78 al ‘91 è Direttore musicale della New York Philharmonic. Dopo il debutto con Tosca a Montréal (1964), dirige nei maggiori teatri del mondo. E’ direttore principale del Maggio Musicale Fiorentino dal 1985 e, dal 2006, Direttore onorario a vita. Dal 1998 al 2006 è Direttore musicale della Bayerische Staatsoper, Direttore onorario dei Wiener Philharmoniker, dei Münchner Philharmoniker, della Los Angeles Philharmonic e della Bayerische Staatsoper. Nel 2011 il suo nome è iscritto sulla Walk of Fame a Los Angeles e riceve i premi Furtwängler e Echo Klassik, mentre nel 2012 è insignito da Shimon Peres della Israel Medal of Distinction. Fra le numerose onorificenze, le cittadinanze di Firenze e Tel Aviv e la nomina a membro onorario della Staatsoper di Vienna. Nel 1999 le Nazioni Unite gli conferiscono il “Lifetime Achievement Peace and Tolerance Award”.

“Born to the baton” aptly describes the extraordinary career of Zubin Mehta. Born into a musical family, after a short period of pre-medical studies in Bombay, he left for Vienna in 1954 where studied conducting at the Akademie für Musik with Prof. Hans Swarowsky. He has served as Music Director of the Montreal Symphony Orchestra, the Los Angeles and the New York Philharmonic Orchestra. Since 1985 he is Chief Conductor of the Teatro del Maggio Musicale Fiorentino in Florence, and and since more than 50 years he regularly conducts the Berlin and Vienna Philharmonic Orchestras. He has been Music Director of Bavarian State Opera in Munich and of the Opera House in Valencia, Spain. In 1968 he became Chief Music Adviser of the Israel Philharmonic Orchestra, and in 1981 that orchestra named him Music Director for life. He also is Honorary Conductor of Vienna Philharmonic, Munich Philharmonic, Los Angeles Philharmonic, Bayerisches Staatsorchester, Staatskapelle Berlin, and Honary member of Vienna State Opera, Bavarian State Opera and Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Mehta’s repertoire is wide-ranging, embracing the Classical and Romantic orchestral and operatic repertoire, as well as New Year’s Day concerts in Vienna and more popular events such as the Three Tenors concert in 1990. He continues to support the discovery and furtherance of musical talents all over the world”.

10th Anniversary

Elena Pankratova - Turandot



Elena Pankratova, nata a Yekaterinburg (Russia), dove studia canto direzione e piano, dopo aver vinto diversi concorsi si specializza con R. Scotto, e inizia la sua carriera di solista in Germania nel repertorio italiano, si afferma nel panorama internazionale nel 2010 con il debutto al Maggio Musicale Fiorentino con Zubin Mehta nel ruolo di Faerberin in Frau ohne Schatten, e alla Scala, dove debutta anche Odabella, e al Covent Garden. Seguono i debutti alla Staatsoper di Monaco con Abigaille e Faerberin, a Firenze con Turandot e Sieglinde, alla Semperoper di Dresda e Bari con Elektra, a Napoli, Bologna, Bonn, e Zhuhai in Cina con Turandot, a Savonlinna con Tosca e Senta, a Ginevra con Leonore del Fidelio, al Festival Mito con la VIII Sinfonia di Mahler, al Teatro Mariinsky con Sieglinde, Odabella e Turandot, a Modena con Santuzza, al Teatro Colon con Alice e Faerberin, e a Francoforte, Stoccarda e Oslo con Tosca.

Ha registrato il Cd "Pure Mussorgsky" pubblicato da Edel Classic nel 2014. Ha collaborato con i maggiori Direttori d'orchestra quali Mehta, Gergiev, Bychkov, Petrenko, Nagano, Weikert, Steinberg, Soltesz, Noseda, Carignani, Auguin, Carella, Guidarini, Nott, Jones, Fiore, etc. e registi quali De Simone, Homoki, Curran, Vela, Padriisa, Guth, Albery, Herheim e Warlikowski.

Prossimamente sarà impegnata all' Enescu Festival come Elektra, al Mariinsky con Norma e Forza, con la Turandot a Vienna e Madrid, con Ortrud alla Deutsche Oper di Berlino e nei panni di Turandot e Venus alla Bayerische Staatsoper di Monaco.

Elena Pankratova, born in Yekaterinburg (Russia), where she studied singing, direction and piano, after several prizes in competitions the soprano specialized with R. Scotto, and began her soloist career in Germany with Italian repertoire.

She made her name known in the international panorama in 2010 with her debut at Maggio Musicale Fiorentino with Zubin Mehta as Faerberin in Frau ohne Schatten, and at La Scala, where she debuted also Odabella, and at Covent Garden.

Then follow her debuts at the Bayerische Staatsoper as Abigaille and Faerberin, in Florence as Turandot and Sieglinde, at the Semperoper Dresden and in Bari as Elektra, in Neapel, Bologna, Bonn, and Zhuhai in China as Turandot, in Savonlinna as Tosca and Senta, in Geneva as Leonore in Fidelio, at Festival Mito in the VIII Mahler Symphony, at Mariinsky Theater as Sieglinde, Odabella and Turandot, in Modena as Santuzza, at Colon Theater as Alice and Faerberin, in Frankfurt, Stuttgart and Oslo as Tosca. In 2014 she recorded the Cd "Pure Mussorgsky" with Edel Classic. She collaborated with the most important conductors like Mehta, Gergiev, Bychkov, Petrenko,

Nagano, Weikert, Steinberg, Soltesz, Noseda, Carignani, Auguin, Carella, Guidarini, Nott, Jones, Fiore, etc. and famous directors like De Simone, Homoki, Curran, Vela, Padriisa, Guth, Albery, Herheim and Warlikowski. Next she'll be engaged at Enescu Festival as Elektra, at Mariinsky Theater for Norma and Forza, as Turandot in Wien and Madrid, as Ortrud at the Deutsche Oper Berlin, as Turandot and Venus at the Bayerische Staatsoper.

I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino



I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino sono un'orchestra da camera che annovera tra le proprie fila musicisti giunti all'apice della maturità strumentale grazie all'esperienza maturata negli anni all'interno del prestigioso Teatro fiorentino sotto la guida, oltre che dello stesso Zubin Mehta, direttore principale del Teatro, dei più grandi direttori di tutti i tempi tra i quali Chung, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Carlos Kleiber, Herbert von Karajan, Leonard Bernstein, Claudio Abbado, Georges Prêtre, Seiji Ozawa, Riccardo Muti, Lorin Maazel, Semyon Bychkov, Myung-Whung. Si propongono come interpreti sensibili nell'adeguare la timbrica e il fraseggio alle esigenze espressive di un repertorio che spazia dalla grande musica strumentale italiana del '700, al romanticismo europeo, alle varie correnti artistiche del '900 e contemporanee, unendo la tipica lucentezza del suono italiano ad una rigorosa cura e disciplina. I Cameristi hanno per loro natura un organico duttile e variabile in base ai contesti e ai repertori affidando parti solistiche di grande virtuosismo ai solisti del gruppo, tutte prime parti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino hanno il privilegio di portare nel mondo il nome del Teatro fiorentino: sono regolarmente ospiti di Festival di rilievo internazionale, si esibiscono in sale prestigiose e vantano collaborazioni con solisti di primissimo piano del panorama internazionale tra i quali Plácido Domingo, Andrea Bocelli, Salvatore Accardo, Pinchas Zukerman, Wolfram Christ, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Vadim Repin, Boris Berezovsky, Daniele Callegari, Michael Guttman, Nestor Marconi, Anneleen Lenaerts, Toby Hoffman, Sergio Tiempo e Karin Lechner.

The 'Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino' is a Chamber Orchestra created by highly professional instrumentalists who have benefitted from years of experience as members of the prestigious Florentine Opera House, under the direction of their Principal Conductor, Zubin Mehta. Guest conductors have included great names such as; Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Carlos Kleiber, Leonard Bernstein, Herbert von Karajan, Georges Prêtre, Seiji Ozawa, Riccardo Muti, Lorin Maazel, Semyon Bychkov and Myung-Whung Chung. They present varied programmes, ranging from the great Italian instrumental music of the 18th Century, the repertoire of the European Romantic Era to the early 20th century and contemporary composers, unifying the typical and unique lucid Italian sound with a rigorous search for authenticity. The size of the 'Cameristi' varies depending on the context and the repertoire performed and ranges from a small ensemble, led by the principal players of the Maggio Musicale Fiorentino, to a larger chamber orchestra. The 'Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino' have the privilege to carry the name of the Florentine Opera House and are regular guests at many International Festivals. They perform in some of the most prestigious venues and have collaborated with internationally renowned soloists including Plácido Domingo, Andrea Bocelli, Salvatore Accardo, Pinchas Zukerman, Wolfram Christ, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Vadim Repin, Boris Berezovsky, Daniele Callegari, Michael Guttman, Nestor Marconi, Anneleen Lenaerts, Toby Hoffman, Sergio Tiempo e Karin Lechner.

Coro da camera del Maggio Musicale Fiorentino e Artisti del Coro di Parma



Formatosi nel 1933, anno di nascita del Festival, sotto la guida di Andrea Morosini, si qualifica come uno dei più prestigiosi complessi vocali italiani nell'ambito sia dell'attività lirica che di quella sinfonica. A Morosini subentrano Adolfo Fanfani, Roberto Gabbiani, Vittorio Sicuri, Marco Balderi, José Luis Basso, Piero Monti e, dal 2013, Lorenzo Fratini. L'attività del Coro si è sviluppata anche nel settore della vocalità da camera e della musica contemporanea, con importanti prime esecuzioni di compositori del nostro tempo quali Krzysztof Penderecki, Luigi Dallapiccola, Goffredo Petrassi, Luigi Nono e Sylvano Bussotti. Particolarmente significativa la collaborazione con grandi direttori quali Zubin Mehta, Riccardo Muti, Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Bruno Bartoletti, Gianandrea Gavazzeni, Wolfgang Sawallisch, Georges Prêtre, Myung-Whun Chung, Seiji Ozawa, Semyon Bychkov, Giuseppe Sinopoli, Lorin Maazel e Daniele Gatti. Negli ultimi anni il Coro amplia il proprio repertorio alle maggiori composizioni sinfonico-corali classiche e moderne e partecipa a numerose tournée internazionali sia come complesso autonomo che con l'Orchestra del Maggio. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che hanno reso il Coro del Maggio fra le compagini più duttili e apprezzate dai direttori d'orchestra e dalla critica nel panorama internazionale, e fra i protagonisti anche di particolari ed importanti ricorrenze artistiche e civili. Nel 2003 vince con Renée Fleming il Grammy Award per il cd Belcanto e nel 2013 celebra gli 80 anni della sua fondazione con una serie di concerti diretti da Lorenzo Fratini.

Founded in 1933, the first year of the Maggio Musicale Festival, under the guidance of Andrea Morosini, the Chorus has always been one of the most prestigious Italian vocal ensembles for both opera and symphonic repertoire. The Chorus has had many important Masters including Adolfo Fanfani, Roberto Gabbiani, Vittorio Sicuri, Marco Balderi, José Luis Basso, Piero Monti and, since 2013, Lorenzo Fratini. The Chorus has also performed vocal chamber and contemporary music, with premieres by important 20th century composers such as Krzysztof Penderecki, Luigi Dallapiccola, Goffredo Petrassi, Luigi Nono and Sylvano Bussotti. Particularly significant is the collaboration with leading conductors such as Zubin Mehta, Riccardo Muti, Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Bruno Bartoletti, Gianandrea Gavazzeni, Wolfgang Sawallisch, Georges Prêtre, Myung-Whun Chung, Seiji Ozawa, Semyon Bychkov, Giuseppe Sinopoli, Lorin Maazel e Daniele Gatti. In recent years the Chorus has expanded its repertoire to include major modern and classic symphonic-choral works and took part in many tours also with the Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. The ability to interpret works of different periods and styles in the original language are features that have made the Chorus of one of the most admired by international critics and conductors. In 2003 it won the Grammy Award with Renée Fleming for the CD Belcanto and in 2013 celebrated his 80 years from the foundation with performances conducted by Lorenzo Fratini.

Cast Artistico

TURANDOT

CALAF

TIMUR

LIU'

PING

PONG

PANG

UN MANDARINO

ALTOUM/PRINCIPE DI PERSIA

PRIMA ANCELLA

SECONDA ANCELLA

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

FIGURANTI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

MIMI

ELENA PANKRATOVA

ANDREA BOCELLI

ALEXANDER TSYMBALIUK

MARIA KATZARAVA

GERMÁN OLVERA

PABLO GARCÍA LÓPEZ

ROBERTO COVATTA

VENTESLAV ANASTASOV

JAVIER AGULLO'

LAURA LENSI

IN VIA DI DEFINIZIONE

MIMI

Cast Tecnico

REGISTA

SCENOGRAFO

M° COLLABORATORE DI PALCOSCENICO

DIRETTORE DI SCENA

DIRETTORE MUSICALE DI PALCOSCENICO

TECNICO VIDEO/PRODUZIONE

M° COLLABORATORE ALLE LUCI

M° COLLABORATORE AI VIDEO

M° COLLABORATORE DI SALA

RESPONSABILE TRUCCO/PARRUCCO

RESPONSABILE SARTORIA

ARCHIVIO MUSICALE

MIMI

MARINA BIANCHI

ITALO GRASSI

ALBERTO ALINARI

EMILIA ANNE AMERIGHI

LUIGI BACCIANTI

SILVIO BRAMBILLA

PAOLO BELLOCCI

ANDREA BOI

ANDREA SEVERI

MARZIA LIPPI

ANNA BIAGIOTTI

LUCA LOGI

MIMI

TURANDOT di Giorgio De Martino

L'OPERA: è una fiaba in musica, l'estremo capolavoro del genio toscano di Giacomo Puccini (1858 – 1924). E ci porta in un oriente magico e misterioso, narrando le vicende del coraggioso Calaf e di Turandot, la principessa di Pechino che si concederà in sposa solo a chi risolve tre enigmi, mandando a morte chi li sbaglia. Nel dramma lirico in tre atti e cinque quadri, seguiamo le gesta dell'eroe spasimante, il “principe ignoto” innamorato e sprezzante del rischio, e della principessa bella e crudele, che egli ricondurrà ai buoni sentimenti, facendole conoscere l'amore. Spettacolare, avvincente, è probabilmente l'ultima opera lirica novecentesca capace di suscitare entusiasmi popolari, entrando a pieno titolo nel grande repertorio. Una serie di “ingredienti”, di tematiche care alla poetica di Puccini innervano la partitura: lo slancio eroico di Calaf, l'elemento lirico sentimentale impersonato dalla schiava Liù, dolce e fedele, l'elemento comico e grottesco con i ministri Ping, Pang e Pong, che ben rappresentano la contaminazione tra dramma serio e commedia dell'arte; infine, l'elemento esotico, nella rappresentazione di un oriente remoto e fuori dal tempo. Consapevole dell'evoluzione dei gusti del suo tempo, Puccini sceglie un soggetto impregnato di elementi simbolici e visivamente riconducibile allo stile allora in voga, l'Art Nouveau, realizzando un capolavoro che non rinnega i legami con un pathos romantico (pensiamo alle tante arie meravigliose, da “Non piangere, Liù!” a “Nessun dorma”) ma che accoglie parimenti gli stimoli novecenteschi, con soluzioni armoniche che talora accentuano le dissonanze e una meticolosa attenzione – molto moderna - alla resa teatrale complessiva dello spettacolo. Il 29 novembre 1924 il compositore si spegne, lasciando la sua “Turandot” incompleta. Restano senza musica solo le ultime pagine del libretto: l'opera sarà portata a termine da Franco Alfano, che di Puccini è stato allievo. La prima, commossa esecuzione si tiene il 25 aprile 1926 al teatro alla Scala di Milano, sotto la direzione di Arturo Toscanini.

LA FIABA. Prima d'essere l'opera pucciniana, “Turandot” è una fiaba teatrale di Carlo Gozzi andata in scena a Venezia nel 1762, una favola recitata da personaggi mascherati, secondo la tradizione della “Commedia dell'Arte”. Ma Gozzi non è il primo ad occuparsi della principessa: già nel 1710 viene pubblicata una novella col medesimo argomento, firmata da Francois Petit de la Croix, un diplomatico che, lavorando in oriente, traeva da fonti locali l'ispirazione per le sue novelle. Il legame genuino tra fiaba e Cina è possibile verificarlo già nel nome, “Turandot”, che significa fanciulla del Turan (una regione dell'Asia). Nel 1802, un celebre autore romantico tedesco, Friedrich Schiller, riadatta la fiaba di Gozzi. Ed è in questa versione che Puccini scopre la storia e la porta sul palcoscenico lirico, con il supporto dei librettisti Renato Simoni e Giuseppe Adami. A loro, morente, il compositore scriverà: “ho messo in quest'opera tutta la mia anima, io ho voluto una cosa umana, e quando il cuore parla, che sia in Cina o in Olanda, il senso è uno solo e la finalità quella di tutti”.

LA TRAMA. Nel palazzo imperiale di Pechino, vive l'Imperatore Altoum e sua figlia Turandot. Per vendicare una propria ava uccisa dal marito, la giovane propone a tutti i principi che la chiedono in moglie di risolvere tre enigmi: chi non ci riesce paga con la propria morte. Un principe ignoto ritrova, dopo tanti anni, il proprio anziano padre Timur, scomparso durante la guerra in cui aveva perso il trono. Divenuto cieco, Timur è accompagnato dalla devota schiava Liù, innamorata segretamente del principe. Ma quest'ultimo si invaghisce di Turandot, e nonostante i consiglieri Ping, Pang e Pong cerchino di dissuaderlo, tenta di risolvere i tre enigmi... E ci riesce. La principessa si rifiuta però mantenere la promessa. Il principe allora le propone a sua volta un indovinello: entro l'alba lei dovrà scoprire il suo nome; se ci riuscirà, potrà decapitarlo, in altro caso sarà la sua sposa. Durante la notte Turandot cattura la schiava Liù e la tortura per farsi svelare il nome del suo padrone. La giovane, per non cedere, si uccide. Giunta l'alba Turandot, sconfitta, accetta di sposare Calaf (il principe ignoto), anche perché scopre di esserne innamorata.

MIMI

10th Anniversary

Anniversary

Anniversary

Anniversary

TURANDOT

Dramma lirico in tre atti e cinque quadri
di Giacomo Puccini - finale di Franco Alfano
Libretto Giuseppe Adami e Renato Simoni

ATTO I

UN MANDARINO
Popolo di Pekino! La legge
è questa:
Turandot la Pura sposa sarà
di chi,
di sangue regio,
spieghi i tre enigmi ch'ella
proporrà.
Ma chi affronta il cimento
e vinto resta porga alla
scure la superba testa!

LA FOLLA
Ah! Ah!

IL MANDARINO
Il principe di Persia avversa
ebbe fortuna:
Al sorgere della luna per la
man del boia muoia!

LA FOLLA
Muoia! Sì, muoia!
Noi vogliamo il carnefice!
Presto, presto! Muoia,
Muoia!
Al supplizio! Muoia,
muoia!
Presto, presto! Se non
appari,
non ti sveglierem!
Pu-Tin-Pao, Pu-Tin-Pao!
Alla reggia! Alla reggia!
Alla reggia!

LE GUARDIE IMPERIALI
Indietro, cani! Indietro,
cani!

LA FOLLA
Oh, crudeli! Pel cielo,
fermi!
Oh, madre mia!

LE GUARDIE
Indietro, cani!

LA FOLLA
Ah! I miei bimbi! Crudeli!
Oh, madre mia! Crudeli!
Per il cielo, fermi! Fermi!
Fermi! Oh, madre mia!

LE GUARDIE
Indietro, cani!

LIU'
Il mio vecchio è caduto!

LA FOLLA
Crudeli! Siate umani! Pel
cielo, fermi!
Crudeli! Non fateci male!

LE GUARDIE
Indietro, cani!

LIU'
Chi m'aiuta a sorreggerlo?
Il mio vecchio è caduto.
Pietà!

CALAF
Padre! Mio padre!

LE GUARDIE
Indietro!

CALAF
O padre, sì, ti ritrovo!

LA FOLLA
Crudeli!

CALAF
Guardami! Non è sogno!

LA FOLLA
Perché ci battete? Ahimè!

LIU'
Mio signore!

LA FOLLA
Pietà!

CALAF
Padre! Ascoltami! Padre!
Son io!
E benedetto sia il dolor per
questa gioia
che ci dona un Dio pietoso!

TIMUR
O mio figlio! Tu! Vivo!

CALAF
Taci! Chi usurpò la tua
corona
me cerca e te persegue.
Non c'è asilo per noi, padre,
nel mondo.

TIMUR
T'ho cercato, figlio mio, e
t'ho creduto morto.

CALAF
T'ho pianto, padre...e bacio
queste mani sante.

TIMUR
O figlio ritrovato!

LA FOLLA
Ecco i servi del boia.
Muoia!
Muoia! Muoia! Muoia!

TIMUR

Perduta la battaglia, vecchio
re
senza regno e fuggente,
una voce sentii che mi
diceva:
“Vien con me, sarò tua
guida.”
Era Liù.

CALAF
Sia benedetta!

TIMUR
Ed io cadevo affranto,
e m'asciugava il pianto,
mendicava per me.

CALAF
Liù, chi sei?

LIU'
Nulla sono! Una schiava,
mio signore...
Le donne, gli uomini
Gira la cote!

CALAF
E perché tanta angoscia hai
diviso?

LIU'
Perché un dì nella reggia
m'hai sorriso.

GLI UOMINI
Gira la cote, gira, gira! Gira,
gira, gira!

I SERVIZI DEL BOIA
Ungi, arrotta, che la lama
guizzi,
sprizzi fuoco e sangue.

Il lavoro mai non langue,
mai non langue.

LA FOLLA
...mai non langue...

I SERVIZI DEL BOIA
...dove regna Turandot.

LA FOLLA
...dove regna Turandot.

I SERVIZI DEL BOIA
Ingi! Arrotta!

I SERVIZI DEL BOIA, GLI UOMINI
Fuoco e sangue!

LE DONNE; GLI UOMINI
Dolci amanti, avanti, avanti!

I SERVIZI DEL BOIA
Cogli uncini e coi coltelli...

GLI UOMINI
Noi siam pronti a ricamar le
vostre pelli!
LA FOLLA
Dolci amanti, avanti, avanti!

I SERVIZI DEL BOIA
...siamo pronti a ricamar!

LA FOLLA, I SERVIZI DEL BOIA
GLI UOMINI

Chi quel gong percuoterà
apparire la vedrà.
Bianca al pari della giada,
fredda come quella spada...
è la bella Turandot!

LE DONNE ; I SERVIZI DEL BOIA,

LA FOLLA
Dolci amanti, avanti, avanti!
Quando rangola il gong
gongola il boia.
Vano è l'amore se non c'è
fortuna.
Gli enigmi sono tre, la
morte è una!
La morte è una! Ungi,
arrotta!

LA FOLLA
Gli enigmi sono tre, la
morte è una!
Che la lama guizzi, sprizzi
sangue.
Chi quel gong percuoterà?

I SERVIZI DEL BOIA
Morte! Morte!

LA FOLLA
Ah, ah! Ah, ah!

I SERVIZI DEL BOIA, LA FOLLA
...dove regna Turandot!

LA FOLLA
Perché tarda la luna? Faccia
pallida!
Mostrati in cielo! Presto,
vieni!
Spunta! O testa mozza! O
squallida!
Vieni! Spunta! Mostrati in
cielo!
O testa mozza! O esangue!
O esangue, o squallida!
O taciturna! O amante,
smunta dei morti!
O taciturna, mostrati in
cielo!
Come aspettano, o taciturna,

il tuo funereo, lume i
cimiteri!
O esangue, squallida! O
testa mozza!
Ecco laggiù un barlume!
Vieni, presto, spunta! O
testa mozza, spunta!
Vieni! O testa mozza, vieni!
Mostrati, o faccia pallida!
O faccia pallida! O esangue,
pallida!
Vieni, amante smunta dei
morti!
O amante, smunta dei
morti! Vieni, vieni, spunta!
Ecco laggiù un barlume,
dilaga in cielo,
la sua luce smorta!

TUTTI
Pu-Tin-Pao! La luna è
smorta!

RAGAZZI
Là sui monti dell’Est la
cicogna cantò.
Ma l’april non rifiorì, ma la
neve non sgelò.
Dal deserto al mar non odi
tu mille voci sospirar:
“Principessa, scendi a me!
Tutto fiorirà, tutto
splenderà!” Ah!

LA FOLLA
O giovinetto! Grazia,
grazia!
Com’è fermo il suo passo!
Grazia!
Com’è dolce, com’è dolce il
suo volto!
Ha negli occhi l’ebbrezza!
Pietà!
Com’è fermo il suo passo!
Ha negli occhi la gioia!
Pietà! Pietà!

CALAF
Ah! La grazia!

LE DONNE, GLI UOMINI, LA FOLLA
Pietà di lui! Pietà!

Principessa!
Pietà di lui! Pietà!
Principessa! Grazia! Grazia!
Pietà di lui! Pietà! Pietà!

CALAF
Ch’io ti veda e ch’io ti
maledica!
Crudele, ch’io ti maledica!

LA FOLLA, GLI UOMINI
Principessa! Pietà di lui!
Principessa! Principessa,
pietà!
Principessa! Pietà di lui!
Pietà di lui!
Pietà! Pietà! La grazia,
Principessa!
Principessa! La grazia! La
grazia!

CALAF
O divina bellezza!
O meraviglia! O sogno!

I SACERDOTI BIANCHI DEL CORTEO
O gran Koung-tzè!
Che lo spirito del morente
giunga fino a te!

TIMUR
Figlio, che fai?

CALAF
Non senti? Il suo profumo è
nell’aria!
È nell’anima!

TIMUR
Ti perdi!

CALAF
O divina bellezza,
meraviglia!
Io soffro, padre, soffro!
TIMUR
No, no! Stringiti a me.
Liù, parlagli tu! Qui
salvezza non c’è!
Prendi nella tua mano la sua
mano!

LIU’
Signore, andiam lontano!

TIMUR
La vita c’è laggiù!

CALAF
Quest’è la vita, padre!

TIMUR
La vita c’è laggiù!

CALAF
Io soffro, padre, soffro!

TIMUR
Qui salvezza non c’è!

CALAF
La vita, padre, è qui!
Turandot! Turandot!
Turandot!

LA VOCE DEL PRINCIPE DI PERSIA
Turandot!

LA FOLLA
Ah!

TIMUR
Vuoi morire così?

CALAF
Vincere, padre, nella sua
bellezza!

TIMUR
Vuoi finire così?

CALAF
Vincere gloriosamente nella
sua bellezza!
PING, PONG, PANG
Fermo! Che fai? T’arresta!
Chi sei, che fai, che vuoi?
Va’ via!
Va’, la porta è questa della
gran beccheria!
Pazzo, va’ via!
Qui si strozza! Si trivella! Si
sgozza!
Si spella! Si uncina e

scapitozza!
Va’ via! Si sega e si
sbudella! Va’ via!
Sollecito, precipite... Va’
via!
Al tuo paese torna in cerco
d’uno stipite...
Che vuoi, chi sei?
...per romperti la corona!
Va’ via, va’ via!
Ma qui no!
Pazzo, va’ via, va’ via!

CALAF
Lasciatemi passare!

PING, PONG, PANG
Qui tutti i cimiteri sono
occupati!
Qui bastano i pazzi
indigeni!
Non vogliam più pazzi
forestieri!
O scappi, o il funeral per te
s’appressa!

CALAF
Lasciatemi passare!

PING, PONG, PANG
Per una principessa! Peuh!
Che cos’è?
Una femmina colla corona
in testa
e il manto colla frangia!
Ma se la spogli nuda è
carne!
È carne cruda! È roba che
non si mangia!

CALAF
Lasciatemi passare,
lasciatemi!

PING, PONG, PANG
Ah, ah, ah!

PING
Lascia le donne! O prendi
cento spose, che, in fondo,
la più sublime Turandot del
mondo ha una faccia,

due braccia, e due gambe,
sì belle, imperiali, sì, sì,
belle, ma sempre quelle!
Con cento mogli, o sciocco,
avrà gambe di ribocco,
duecento braccia e cento
dolci petti...

PING, PONG, PANG
Centi petti sparsi per cento
letti!
Ah, ah, ah!

CALAF
Lasciatemi passar!

PING, PONG, PANG
Pazzo, va’ via, va’ via!

LE ANCELLE DI TURANDOT
Silenzio, olà! Laggiù chi
parla? Silenzio!
Silenzio! È l’ora dolcissima
del sonno.
Silenzio, silenzio, silenzio!
Il sonno sfiora gli occhi di
Turandot!
Si profuma di Lei l’oscurità!

PING
Via di là, femmine ciarliere!

PING, PONG, PANG
Attenti al gong! Attenti al
gong!

CALAF
Si profuma di Lei l’oscurità!

PING, PONG, PANG
Guardalo, Pong (Ping,
Pang)!
È insordito! Intontito!
Allucinato!

TIMUR
Più non li ascolta, ahimè!

PING, PONG, PANG
Su! Parliamogli in tre!
Notte senza lumicino,
golà nero d’un cammino

son più chiare degli enigmi
di Turandot!
Ferro, bronzo, muro,
roccia...
l’ostinata tua capoccia...
son men duri degli enigmi
di Turandot!
Dunque va’, saluta tutti!
Varca i monti, taglia i flutti!
Sta alla larga dagli enigmi
di Turandot!
Le ombre dei morti
Non indugiare!
Se chiami, appare quella
che estinti ci fa sognare.
Fa ch’ella parli!
Fa che l’udiamo! Io l’amo!
Io l’amo! Io l’amo!

CALAF
No, no, io solo l’amo!

PING, PONG, PANG
L’ami? Che cosa? Chi?
Turandot?
Ah, ah, ah! Turandot!
O ragazzo demente!
Turandot non esiste!
Non esiste che il niente nel
quale ti annulli!
Turandot non esiste, non
esiste!
Turandot!
Come tutti quei citrulli tuoi
pari!
L’uomo! Il Dio! Io! I
popoli! I sovrani!
Pu-Tin-Pao! Non esiste che
il Tao!

Tu ti annulli come quei
citrulli tuoi pari,
tu ti annulli!
Come tutti quei citrulli tuoi
pari!
Non esiste che il Tao!
CALAF
A me il trionfo! A me
l’amore!

PING, PONG, PANG
Stolto, ecco l’amore!
Così la luna bacerà il tuo

volto!

TIMUR

O figlio, vuoi dunque ch'io solo trascini pel mondo la mia torturata vecchiezza? Aiuto! Non c'è voce umana che muova il tuo cuore feroce?

LIU'

Signore, ascolta! Ah, signore, ascolta! Liù non regge più, si spezza il cuor!

Ahimè, quanto cammino col tuo nome nell'anima, col nome tuo sulle labbra! Ma se il tuo destino doman sarà deciso, noi morrem sulla strada dell'esilio.

Ei perderà suo figlio, io l'ombra d'un sorriso. Liù non regge più! Ah!

CALAF

Non piangere, Liù!

Se in un lontano giorno io t'ho sorriso, per quel sorriso, dolce mia fanciulla, m'ascolta: il tuo signore sarà domani, forse solo al mondo... Non lo lasciare, portalo via con te!

LIU'

Noi morrem sulla strada dell'esilio!

TIMUR

Noi morrem!

CALAF

Dell'esilio addolcisci a lui le strade! Questo, o mia povera Liù, al tuo piccolo cuore che non cade, chiede colui che non sorride

più!

TIMUR

Ah, per l'ultima volta!

LIU'

Vinci il fascino orribile!

PING, PONG, PANG

La vita è così bella!

TIMUR

Abbi di me pietà!

LIU'

Abbi di Liù pietà!

TIMUR

Abbi di me, di me pietà, pietà!

PING, PONG, PANG

Non perderti così!

CALAF

Son io che domando pietà!

LIU'

Signore, pietà!

TIMUR

Non posso staccarmi da te!

CALAF

Nessuno più ascolto! Nessuno più ascolto!

LIU'

Pietà di lui!

PING, PONG, PANG

Afferralo, portalo via! Portalo via! Su! Porta via quel pazzo!

CALAF

Io vedo il suo fulgido volto! La vedo! Mi chiama! Essa è là! Il tuo perdono chiede colui che non sorride più!

TIMUR

Non voglio staccarmi da te! Pietà! Pietà!

Mi getto ai tuoi piedi gemente. Abbi pietà! Non voler la mia morte!

PING, PONG, PANG

Su, portalo via quel pazzo! Trattieni quel pazzo furente! Folle tu sei! La vita è bella!

LIU'

Pietà! Signore, pietà, pietà!

PING, PONG, PANG

Su, un ultimo sforzo, portiamolo via! Portiamolo via, portiamolo via!

CALAF

Lasciatemi! Ho troppo sofferto!

La gloria m'aspetta laggiù. Forza umana non c'è che mi trattenga.

Io seguo la mia sorte.

Son tutto una febbre, son tutto un delirio!

Ogni senso è un martirio feroce.

Ogni fibra dell'anima ha una voce che gridava.

TIMUR

Tu passi su un povero core che sanguina invano per te! Nessuno ha mai vinto, nessuno. Su tutti la spiada piombò. Mi getto ai tuoi piedi: non voler la mia morte!

PING, PONG, PANG

Il volto che vedi è illusione, la luce che splende è funesta.

Tu giochi la tua perdizione, tu giochi la testa.

La morte, c'è l'ombra del

bioa laggiù.

Tu corri alla rovina! La vita non giocare!

LIU'

Pietà! Pietà di noi!

Se questo suo strazio non basta, signore, noi siamo perduti con te!

Ah, fuggiamo, signore, ah! Fuggiamo!

LA FOLLA

La fossa già scaviam per te che vuoi sfidar l'amor.

Nel buio c'è segnato, ahimè, il tuo crudel destin!

CALAF

Turandot!

LIU', TIMUR, PING, PONG, PANG

La morte!

CALAF

Turandot!

PING, PONG, PANG

E lasciamolo andar! Inutile è gridar in sanscrito, in cinese, in lingua mongola!

Quando rangola il gong la morte gangola.

Ah, ah, ah, ah!

ATTO II

PING

Olà, Pang! Olà, Pong!

Poiché il funesto gong desta la reggia e desta la città, siam pronti ad ogni evento: Se lo straniero vince, per le nozze, e s'egli perde, pel seppellimento.

PING, PONG, PANG

Io preparo le nozze, ed io le esequie,

le rosse lanterne di festa, le bianche lanterne di lutto, gli incensi e le offerte, monete di carta dorate, il bel palanchino scarlatto, thè, zuccheri, noci moscate, il feretro grande, ben fatto, i bonzi che cantano, i bonzi che gemono, e tutto quanto il resto, secondo vuole il rito, minuzioso, infinito!

PING

O China, o China, che or sussulti e trasecoli inquieta, come dormivi lieta, gonfia dei tuoi settantamila secoli!

PING, PONG, PANG

Tutto andava secondo l'antichissima regola del mondo.

Poi nacque Turandot...

E sono anni che le nostre feste

si riducono a gioie come queste: tre battute di gong, tre indovinelli...

e giù teste!

L'anno del Topo furon sei.

L'anno del Cane furon otto.

Nell'anno in corso, il terribile anno della Tigre,

siamo già al tredicesimo!

Tredicesimo, con quello che

va sotto!

Che lavoro! Che noia!

A che siamo mai ridotti?

I ministri siam del boia!

Ministri del boia!

PING

Ho una casa nell'Honan con il suo laghetto blu,

tutto cinto di bambù.

E sto qui a dissiparmi la mia vita, a stillarmi il cervel sui libri

sacri.

PING, PONG, PANG

Sui libri sacri... E potrei tornar laggiù, presso il mio laghetto blu, tutto cinto di bambù.

PONG

Ho foreste, presso Tsiang, che più belle non c'è ne, che non hanno ombra per me. Ho foreste, che più belle non c'è ne!

PANG

Ho un giardino, presso Kiu, che lasciai per venir qui, e che non rivedrò, non rivedrò mai più, mai più!

PING

E potrei tornar laggiù, presso mio laghetto blu, tutto cinto di bambù!

PING, PONG, PANG

E stiam qui a stillarci il

cervel, sui libri sacri!

E potrei tornare a Tsiang,

E potrei tornare laggiù. E

potrei tornare a Kiu...

a godermi il lago blu.

Tsiang... Kiu...

Honan... tutto cinto di

bambù!

PING, PONG, PANG

O mondo pieno di pazzi

innamorati!

Ne abbiamo visti arrivar

degli aspiranti!

O quanti! O quanti!

PING

O mondo pieno di pazzi innamorati!

Vi ricordate il principe regal

di Samarcanda?

Fece la sua domanda,

e lei con quale gioia gli

mandò il boia!

LA FOLLA

Ungi, arrotà, che la lama
guizzi e sprizzi...
fuoco e sangue!

PING, PONG, PANG

Il boia! E l'Indiano
gemmao Sagarika
cogli orecchini come
campanelli?
Amore chiese, fu
decapitato!
Ed il Birmano? E il prence
dei Kirghisi?
Uccisi! Uccisi! Uccisi!
Uccisi!
E il Tartaro dall'arco di sei
cubiti
di ricche pelli cinto?
Estinto! Estinto!

LA FOLLA

Dove regna Turandot il
lavoro mai non langue!

PING, PONG, PANG

E decapita! Uccidi! Uccidi!
Uccidi! Uccidi! Ammazza!
Estingui! Uccidi!
Estingui! Ammazza!
Addio, amore, addio, razza!
Addio, stirpe divina!
E finisce la China!
Addio, stirpe divina!
O Tigre! O Tigre!

O grande marescialla del
cielo,
fa che giunga la gran notte
attesa,
la notte della resa!
Il talamo le voglio
preparare!
Sprimaccerò per lei le molli
piume.
Io l'alcova le voglio
profumare.
Gli sposi guiderò reggendo
il lume.
Poi tutt'e tre in giardino noi
canterem d'amor

fino al mattino, così...

Non v'è in China per nostra
fortuna
donna più che rinneghi
l'amor!

Una sola ce n'era e
quest'una che fu ghiaccio,
ora è vampa ed ardor!
Principessa, il tuo impero si
stende
dal Tsè-Kiang all'immenso
Jang-Tsè!
Ma là, dentro alle soffici
tende,
c'è uno sposo che impera su
te!

Tu dei baci già senti
l'aroma,
già sei doma, sei tutta
languor!
Gloria, gloria alla notte
segreta,
che il prodigio ora vede
compir!

Gloria, gloria alla gialla
coperta di seta...
notte segreta!
Testimonio dei dolci sospir!
Nel giardin sussurran le
cose
e tintinnan campanule
d'or...
Si sospiran parole amorose,
di rugiada s'imperlano i
fior!
Gloria, gloria al bel corpo
discinto
che il mistero ignorato ora
sa!

Gloria all'ebbrezza e
all'amore
che ha vinto e alla China la
pace ridà!

PING

Noi si sogna e il palazzo già
formicola di lanterne,
di servi e di soldati.
Udite il gran tamburo del
tempio verde!
Già stridon le infinite
ciabatte di Pekino.

PING, PONG, PANG

Udite trombe! Altro che
pace!
Ha inizio la cerimonia.
Andiamo a goderci
l'ennesimo supplizio!

LA FOLLA

Gravi, enormi ed imponenti
col mister dei chiusi enigmi
già s'avanzano i sapienti.
Ecco Ping! Ecco Pong!
Ecco Pang!
Diecimila anni al nostro
Imperatore! Gloria a te!

L'IMPERATORE

Un giuramento atroce mi
constringe
a tener fede al fosco patto.
E il santo scettro ch'io
stringo gronda di sangue.
Basta sangue! Giovine, va'!

CALAF

Figlio del Cielo, io chiedo
d'affrontar la prova!

L'IMPERATORE

Fa ch'io possa morir senza
portare
il peso della tua giovine
vita!

CALAF

Figlio del Cielo, io chiedo
d'affrontar la prova!

L'IMPERATORE

Non voler che s'empia ancor
d'orror la Reggia, il
mondo...

CALAF

Figlio del Cielo,
io chiedo d'affrontar la
prova!

L'IMPERATORE

Straniero, ebbro di morte!
E sia! Si compia il tuo
destino!

LA FOLLA

Diecimila anni al nostro
Imperatore!

IL MANDARINO

Popolo di Pekino! La legge
è questa:
Turandot, la pura, sposa
sarà di chi,
di sangue regio, spieghi gli
enigmi ch'ella proporrà.
Ma chi affronta il cimento
e vinto resta porga alla
scure la superba testa!

I RAGAZZI

Dal deserto al mar non odi
mille voci sospirar:
Principessa, scendi a me!
Tutto splenderà, splenderà,
splenderà!

TURANDOT

In questa reggia, or son
mill'anni e mille,
un grido disperato risonò.
E quel grido, traverso stirpe
e stirpe
qui nell'anima mia si
rifugiò!
Principessa Lou-Ling, ava
dolce e serena
che regnavi nel tuo cupo
silenzio
in gioia pura, e sfidasti
inflessibile e sicura
l'aspro dominio, oggi rivivi
in me!

LA FOLLA

Fu quando il Re dei Tartari
le sette sue bandiere
dispiegò.
TURANDOT
Pure nel tempo che ciascun
ricorda,
fu sgomento e terrore e
rombo d'armi.
Il regno vinto! E Lou-Ling,
la mia ava, trascinata da un
uomo come te,
come te straniero, là nella

notte atroce

dove si spense la sua fresca
voce!

LA FOLLA

Da secoli ella dorme nella
sua tomba enorme.

TURANDOT

O Principi, che a lunghe
carovane
d'ogni parte del mondo qui
venite
a gettar la vostra sorte,
io vendico su voi, su voi
quella purezza,
quel grido e quella morte!
Mai nessun m'avrà!
L'orror di che l'uccise vivo
nel cuor mi sta!
No, no! Mai nessun m'avrà!
Ah, rinasce in me l'orgoglio
di tanta purità!
Straniero! Non tentar la
fortuna!
Gli enigmi sono tre, la
morte è una!

CALAF

No, no! Gli enigmi sono tre,
una è la vita!

LA FOLLA

Al Principe straniero offri la
prova ardita,
o Turandot! Turandot!

TURANDOT

Straniero, ascolta:
"Nella cupa notte vola un
fantasma iridescente.
Sale e spiega l'ale sulla nera
infinita umanità.
Tutto il mondo l'invoca e
tutto il mondo l'implora.
Ma il fantasma sparisce
coll'aurora
per rinascere nel cuore.
Ed ogni notte nasce
ed ogni giorno muore!"

CALAF

Sì! Rinasce! Rinasce e in
esultanza
mi porta via con sé,
Turandot: La Speranza!

I SAPIENTI

La Speranza! La Speranza!
La Speranza!

TUARNDOT

Sì, la speranza che delude
sempre!
"Guizza al pari di fiamma, e
non è fiamma.
È talvolta delirio.
È febbre d'impeto e ardore!
L'inerzia lo tramuta in un
languore.
Se ti perdi o trapassi, si
rafredda.
Se sogni la conquista,
avvampa, avvampa!
Ha una voce che trepido tu
ascolti,
e del tramonto il vivido
baglior!"

L'IMPERATORE

Non perderti, straniero!

LA FOLLA

È per la vita! Parla!
Non perderti, straniero!
Parla!

LIU'

È per l'amore!

CALAF

Sì, Principessa! Avvampa e
insieme langue,
se tu mi guardi, nelle vene:
Il Sangue!
I SAPIENTI
Il Sangue! Il Sangue! Il
Sangue!

LA FOLLA

Coraggio, scioglitore degli
enigmi!

TURANDOT
Percuotete quei vili!
“Gelo che ti dà foco e dal tuo foco più gelo prende! Candida ed oscura! Se libero ti vuol ti fa più servo. Se per servo t’accetta, ti fa Re!”
Su, straniero, ti sbianca la paura!
E ti senti perduto!
Su, straniero, il gelo che dà foco, che cos’è?”

CALAF
La mia vittoria ormai t’ha data a me!
Il mio fuoco ti sgela:
Turandot!
I SAPIENTI
Turandot! Turandot!
Turandot!

LA FOLLA
Turandot! Turandot! Gloria, gloria, o vincitore!
Ti sorrida la vita! Ti sorrida l’amor!
Diecimila anni al nostro Imperatore!
Luce, Re di tutto il mondo!

TURANDOT
Figlio del Cielo! Padre agosto!
No! Non gettar tua figlia nelle braccia dello straniero!

L’IMPERATORE
È sacro il giuramento!

TURANDOT
No, non dire! Tua figlia è sacra!
Non puoi donarmi a lui, a lui come una schiava.
Ah, no! Tua figlia è sacra!
Non puoi donarmi a lui come una schiava morente di vergogna!

Non guardarmi così!
Tu che irridi al mio orgoglio, non guardarmi così!
Non sarò tua!
No, non sarò tua! Non voglio, non voglio!

L’IMPERATORE
È sacro il giuramento!

LA FOLLA
È sacro il giuramento!
Ha vinto, Principessa! Offri per te la vita!

TURANDOT
Mai nessun m’avrà!

LA FOLLA
Sia premio al suo ardimento!

TURANDOT
Mi vuoi nelle tue braccia a forza,
riluttante, fremente?

LA FOLLA
È sacro, è sacro, è sacro il giuramento, è sacro!

CALAF
No, no, Principessa altera!
Ti voglio ardente d’amor!

LA FOLLA
Coraggioso! Audace!
Coraggioso! O forte!

CALAF
Tre enigmi m’hai proposto, e tre ne sciolsi.
Uno soltanto a te ne proporrò:
Il mio nome non sai. Dimmi il mio nome.
Dimmi il mio nome prima dell’alba, e all’alba morirò...

L’IMPERATORE
Il cielo voglia che col primo

sole mio figliolo tu sia!

LA FOLLA
Ai tuoi piedi ci prostriam,
Luce,
Re di tutto il mondo!
Per la tua saggezza,
per la tua bontà ci doniamo a te, lieti in umiltà,
a te salga il nostro amor!
Diecimila anni al nostro Imperatore!
A te, erede di Hien-Wang noi gridiam:
Diecimila anni al nostro Imperatore!
Alte, alte le bandiere!
Gloria a te! Gloria a te!

ATTO III

GLI ARALDI
Così comanda Turandot:
“Questa notte nessun dorma in Pekino!”

LA FOLLA
Nessun dorma! Nessun dorma!

GLI ARALDI
“Pena la morte, il nome dell’ignoto sia rivelato prima del mattino!”

LA FOLLA
Pena la morte! Pena la morte!

CALAF
Nessun dorma! Nessun dorma!
Tu pure, o Principessa, nella tua fredda stanza guardi le stelle che tremano d’amore e di speranza...
Ma il mio mistero è chiuso in me,
il nome mio nessun saprà!
No, no, sulla tua bocca lo

dirò,
quando la luce splenderà...
Ed il mio bacio scioglierà il silenzio che ti fa mia.

LE DONNE
Il nome suo nessun saprà...
E noi dovrem, ahimè, morir, morir!

CALAF
Dilegua, o notte!
Tramontate, stelle!
All’alba vincerò! Vincerò!

PING, PONG, PANG
Tu che guardi le stelle, abbassa gli occhi...
La nostra vita è in tuo potere!

PING
Uddisti il bando? Per le vie di Pekino
ad ogni porta batte la morte e grida:
il nome!

PONG, PANG
Il nome!

PING, PONG, PANG
O sangue!

CALAF
Che volete da me?

PING, PONG, PANG
Di’ tu che vuoi? È l’amore che cerchi?
Ebbene, prendi!
Guarda, son belle, son belle fra lucenti veli...

PONG, PANG
Corpi flessuosi...

PING
Tutte ebbrezze e promesse d’amplessi prodigiosi!

CALAF
No! No!

PING, PONG, PANG
Che vuoi? Ricchezze? Tutti i tesori a te!
Rompon la notte nera queste fulgide gemme!
Fuochi azzurri! Verdi splendori!
Pallidi giacinti! Le vampe rosse dei rubini!
Sono gocciole d’astri!
Prendi! È tutto tuo!

CALAF
No! Nessuna ricchezza! No!

PING, PONG, PANG
Vuoi la gloria?
Noi ti farem fuggir e andrai lontano
con le stelle verso imperi favolosi!

LA FOLLA
Fuggi!

LE DONNE
Va’ lontano, va’ lontano!

LA FOLLA
Fuggi! Va’ lontano, e noi ci salviam!

CALAF
Alba, vieni! Quest’incubo dissolvi!

PING
Straniero, tu non sai di che cosa è capace la Crudele...

PING, PONG, PANG
Tu non sai quali orrendi martiri la China inventi.
Se tu rimani e non ci sveli il nome siam perduti.
L’insonne non perdona!

LA FOLLA
Sarà martirio orrendo!

I ferri aguzzi! L’irte ruote!
Il caldo morso delle tenaglie!
La morte a sorso a sorso!
Non farci morire!

CALAF
Inutili preghiere! Inutili minacce!
Crollasse il mondo, voglio Turandot!

LA FOLLA
Non l’avrai! No, non l’avrai!
Morrai prima di noi! Tu maledetto!
Morrai prima di noi, tu spietato, crudele!
Parla, il nome, il nome, il nome!

GLI SGHERRI
Eccolo il nome! È qua! È qua!

CALAF
Costor non sanno!
Ignorano il mio nome!

PING
Sono il vecchio e la giovane che ier sera parlavano con te!

CALAF
Lasciateli!

PING
Conoscono il segreto!
Dove li avete colti?

GLI SGHERRI
Mentre erravano là, presso le mura!

PING, PONG, PANG
Principessa!

PING
Principessa divina! Il nome dell’ignoto sta chiuso in queste bocche

silenti.
E abbiamo ferri per
schiodar quei denti e uncini
abbiamo per strappar quel
nome!

TURANDOT
Sei pallido, straniero!

CALAF
Il tuo sgomento vede il
pallor dell'alba sul mio
volto.
Costor non mi conoscono!

TURANDOT
Vedremo! Su, parla,
vecchio!
Io voglio ch'egli parli! Il
nome!

LIU'
Il nome che cercate io sola
so!

LA FOLLA
La vita è salva, l'incubo
svani!

CALAF
Tu non sai nulla, schiava!

LIU'
Io so il suo nome...
M'è suprema delizia tenerlo
segreto
e possederlo io sola!

LA FOLLA
Sia legata! Sia straziata!
Perché parli! Perché muoia!

CALAF
Sconterete le sue lagrime!
Sconterete i suoi tormenti!
TURANDOT
Tenetelo!

LIU'
Signor, non parlerò!

PING
Quel nome!

LIU'
No!

PING
Quel nome!

LIU'
La tua serva chiede
perdono,
ma obbedir non può! Ah!

TIMUR
Perché gridi!

CALAF
Lasciatela!

LIU'
No, non grido più! Non mi
fan male!
No, nessun mi tocca!
Stringete, ma chiudetemi la
bocca
ch'ei non mi senta! Non
resisto più!

LA FOLLA
Parla! Il suo nome!

TURANDOT
Sia lasciata! Parla!

LIU'
Piuttosto morirò!

TURANDOT
Chi pose tanta forza nel tuo
cuore?

LIU'
Principessa, l'amore!

TURANDOT
L'amore?

LIU'
Tanto amore segreto e
inconfessato, grande così
che questi strazi son

dolcezze per me
perché ne faccio dono al
mio Signore.

Perché, tacendo, io gli do,
gli do il tuo amore...
Te gli do, Principessa, e
perdo tutto!
Persino l'impossibile
speranza!
Legatemi! Straziatemi!
Tormenti e spasimi date a
me,
ah, come offerta suprema
del mio amore!

TURANDOT
Strappatele il segreto!

PING
Chiamate Pu-Tin-Pao!

CALAF
No! Maledetto! Maledetto!

LA FOLLA
Il boia! Il boia! Il boia!

PING
Sia messa alla tortura!

LA FOLLA
Alla tortura! Sì, il boia!
Parli! Alla tortura!

LIU'
Più non resisto! Ho paura di
me!
Lasciatemi passare!

LA FOLLA
Parla! Parla!

LIU'
Sì, Principessa, ascoltami!
Tu che di gel sei cinta,
da tanta fiamma vinta,
l'amerai anche tu!
Prima di questa aurora io
chiudo stanca gli occhi,
perché egli vinca ancora...
Ei vinca ancor! Per non
vederlo più!

LA FOLLA
Ah! Parla! Parla! Il nome! Il
nome!

CALAF
Ah! Tu sei morta, o mia
piccola Liù!

TIMUR
Liù! Sorgi!
È l'ora chiara d'ogni
risveglio.
È l'alba, o mia Liù...
Apri gli occhi, colomba!
Ping
Alzati, vecchio! È morta!

TIMUR
Ah! Delitto orrendo!
L'espieremo tutti!
L'anima offesa si
vendicherà!

LA FOLLA
Ombra dolente, non farci
del male!
Ombra sdegnosa, perdona,
perdona!

TIMUR
Liù... bontà! Liù...
dolcezza!
Ah, camminiamo insieme
un'altra volta così,
con la tua mano nella mia
mano.
Dove vai ben so.
Ed io ti seguirò per posare a
te vicino
nella notte che non ha
mattino!

PING, PONG, PANG
Svegliato s'è qui dentro il
vecchio ordigno,
il cuore, e mi tormenta!
Ah, per la prima volta
al vedere la morte non
sogghigno!
Quella fanciulla spenta pesa
sopra il mio cuor come un
macigno!

LA FOLLA
Liù, bontà, perdona,
perdona!
Liù, bontà, Liù, dolcezza,
dormi!
Oblia! Liù! Poesia!

CALAF
Principessa di morte!
Principessa di gelo!
Dal tuo tragico cielo scendi
giù sulla terra!
Ah, solleva quel velo!
Guarda, crudele,
quel purissimo sangue che
fu sparso per te!

TURANDOT
Che mai osi, straniero! Cosa
umana non sono!
Son la figlia del Cielo libera
e pura.
Tu stringi il mio freddo velo
ma l'anima è lassù!

CALAF
La tua anima è in alto, ma il
tuo corpo è vicino!
Con le mani brucianti
stringerò
i lembi d'oro del tuo manto
stellato.
La mia bocca fremente
premerò su di te...

TURANDOT
Non profanarmi!

CALAF
Ah, sentirti viva!

TURANDOT
Indietro!

CALAF
Il gelo tuo è menzogna!

TURANDOT
No, mai nessun m'avrà!

CALAF
Ti voglio mia!

TURANDOT
Dell'ava lo strazio non si
rinnoverà! Ah, no!

CALAF
Ti voglio mia!

TURANDOT
Non mi toccar, straniero! È
un sacrilegio!

CALAF
No, il bacio tuo mi dà
l'eternità!

TURANDOT
Sacrilegio!
Che è mai di me? Perduta!

CALAF
Mio fiore! Oh, mio fiore
mattutino!
Mio fiore, ti respiro!
I seni tuoi di giglio,
ah, treman sul mio petto!
Già ti sento mancare di
dolcezza,
tutta bianca nel tuo manto
d'argento...

TURANDOT
Come vincesti?

CALAF
Piangi?

TURANDOT
È l'alba! Turandot tramonta!

I RAGAZZI
L'alba! Luce e vita! Tutto è
puro!

GLI UOMINI
L'alba! Luce e vita!
Principessa,
che dolcezza nel tuo pianto!

CALAF
È l'alba! E amore nasce col
sole!

I RAGAZZI
Tutto è santo! Che dolcezza
nel tuo pianto!

TURANDOT
Che nessun mi veda, la mia
gloria è finita!

CALAF
No! Essa incomincia!

TURANDOT
Onta su me!

CALAF
Miracolo! La tua gloria
risplende
nell'incanto del primo bacio,
del primo pianto!

TURANDOT
Del primo pianto.
Ah! Del primo pianto!
Sì, straniero, quando sei
giunto,
con angoscia ho sentito il
brivido fatale
di questo mal supremo.
Quanti ho visto morire per
me!
E li ho spregiati. Ma ho
temuto te!
C'era negli occhi tuoi la
luce degli eroi.
C'era negli occhi tuoi la
superba certezza.
E t'ho odiato per quella!
E per quella t'ho amato!
Tormentata e divisa fra due
terrori uguali:
vincerti o esser vinta. E
vinta sono!
Ah! Vinta, più che dall'alta
prova,
da questa febbre che mi
vien da te!

CALAF
Sei mia! Mia!

TURANDOT
Questo chiedevi. Ora lo sai.

Più grande vittoria non
voler!
Parti, straniero, col tuo
mister!

CALAF
Il mio mistero? Non ne ho
più!
Sei mia! Tu che tremi se ti
sfioro!
Tu che sbianchi se ti bacio
puoi perdermi se vuoi!
Il mio nome e la vita insieme
ti dono!
Io sono Calaf, figlio di
Timur!

TURANDOT
So il tuo nome! So il tuo
nome!

CALAF
La mia gloria è il tuo
amplesso!

TURANDOT
Odi! Squillan le trombe!

CALAF
La mia vita è il tuo bacio!

TURANDOT
Ecco! È l'ora! È l'ora della
prova!

CALAF
Non la temo!

TURANDOT
Ah! Calaf, davanti al popolo
con me!

CALAF
Hai vinto tu!

LA FOLLA
Diecimila anni al nostro
Imperatore!

TURANDOT
Padre augusto, conosco il
nome dello straniero!

Il suo nome è... Amor!

LA FOLLA
Amor! O sole! Vita!
Eternità!
Luce del mondo e amore!
Ride e canta nel sole
l'infinità nostra felicità!
Gloria a te! Gloria a te!
Gloria!



PUCCINI
TURANDOT

ANDREA BOCELLI
JENNIFER WILSON

ORQUESTRA DE LA COMUNITAT VALENCIANA
COR DE LA GENERALITAT VALENCIANA

ZUBIN MEHTA

Available Now!

Apple Music amazon

Spotify Google play

www.andreabocelli.com

"Distributed in Italy by Warner Music Italy"

www.decca.com - www.universalmusicclassics.com - www.sinfinimusic.com

UNIVERSAL DECCA SUGAR ALMUD

Fiat con
EXPO
MILANO 2015



BYE BYE CITY CAR



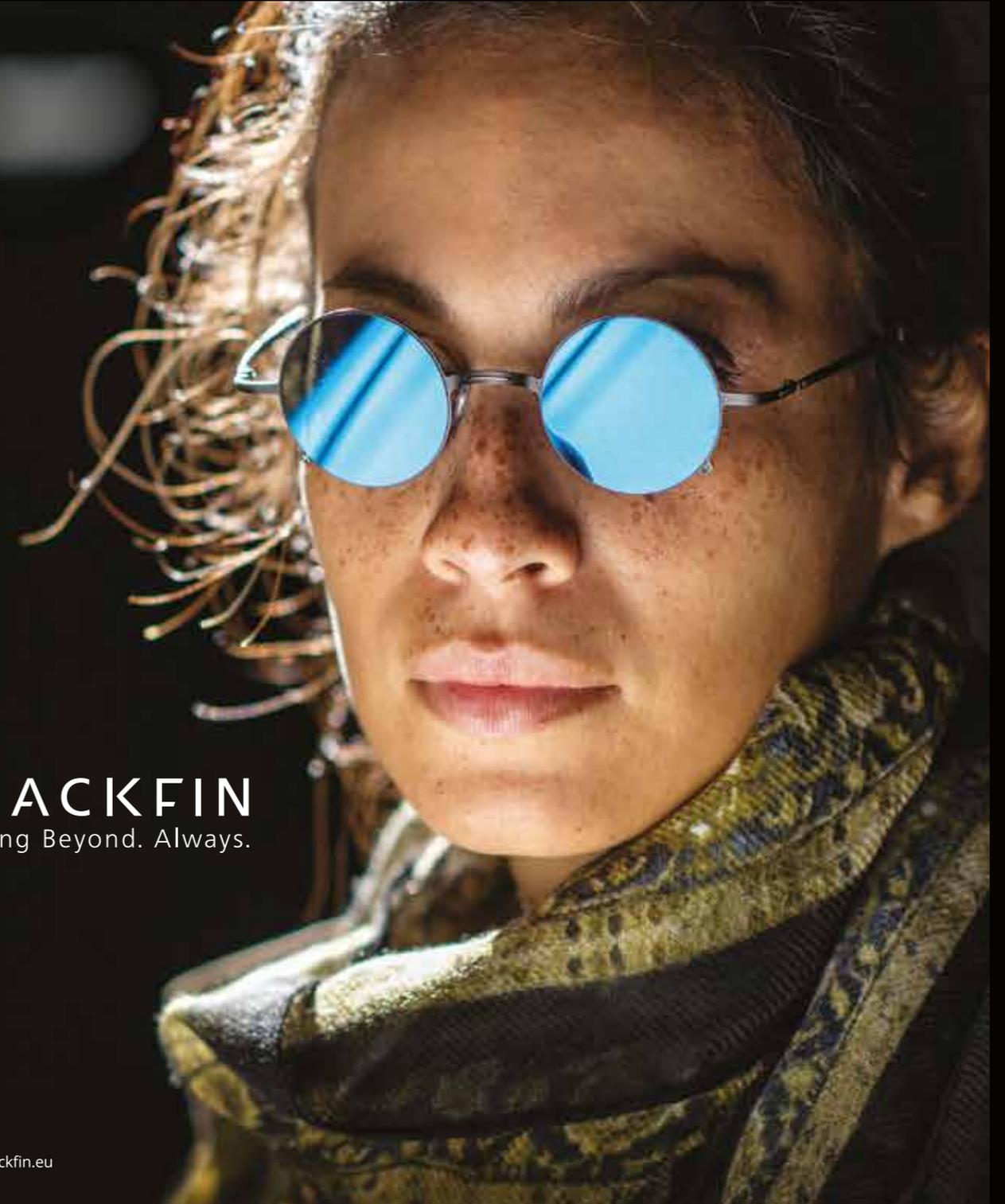
NUOVA 500X. IL CROSSOVER ITALIANO.
CON DRIVE MOOD SELECTOR CHE ADATTA LE PRESTAZIONI A OGNI CONDIZIONE E STILE DI GUIDA.

Consumi ciclo combinato: benzina/diesel da 4,1 a 6,7 (l/100 km), Emissioni CO₂ ciclo combinato: da 109 a 157 (g/km). **VIENI A PROVARLA IN CONCESSIONARIA.**



BLACKFIN
Looking Beyond. Always.

www.blackfin.eu





10th Anniversary



ANDREA BOCELLI

10th Anniversary

Teatro del Silenzio

4 Agosto 2015

ANDREA BOCELLI

10th Anniversary

Primo Tempo

E. Morricone "Mission" - Andrea Griminelli
G.Verdi "La donna è mobile" - Andrea Bocelli
C. Gounod "L'amour, l'amour" - Andrea Bocelli

C. Gounod "Je veux vivre" - Monica Yunus
G. Puccini "O soave fanciulla" - Andrea Bocelli e Monica Yunus
M. Jackson "Smooth criminal" - 2CELLOS
A. Lara "Granada" - Andrea Bocelli e 2CELLOS

Elisa "Dancing" - Elisa
Mogol, P. Limiti, E. Isola "La voce del silenzio" - Andrea Bocelli e Elisa
G.Turco, L. Denza "Funiculi Funiculà" - Andrea Bocelli e Andrea Griminelli
G.Verdi "Libiam ne' lieti calici" - Andrea Bocelli e Monica Yunus

Secondo Tempo

N. Rota "Amarcord" - Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino
G. Nannini, G. Pacifico "Sei nell'anima" - Gianna Nannini
G. Nannini, M. Redeghieri "Meravigliosa creatura" - Gianna Nannini e Andrea Bocelli
J. B. Jovi, R. Sambora "Wanted dead or alive" - David Bryan e Michael Gheghan
E. Presley "Love me tender" - Andrea Bocelli, David Bryan e Michael Gheghan
R. Zero "Morire qui" - Renato Zero, Diretto da Renato Serio
F. Evangelisti, P. Pintucci "Il carrozzone" - Andrea Bocelli, Renato Zero - Diretti da Renato Serio
L. Quarantotto, F. Sartori "Canto della terra" - Andrea Bocelli e Ilaria Della Bidia
B. Knight, C. Wiseman "Shoulda,woulda,coulda" - Beverley Knight
D. Bryan "Love will stand when all else falls" - Beverley Knight, David Bryan e Michael Gheghan
H. Zimmer "Il Gladiatore" - Andrea Bocelli
L. Quarantotto, F. Sartori "Time to say good bye" - All artists

Andrea Bocelli



Il mio Cinema

Andrea Bocelli racconta il nuovo album pop, in uscita nel mondo il 23 ottobre 2015

La musica da film è una fucina artistica privilegiata, poiché aperta a una creatività più libera, non assoggettata allo schema classico della canzone né ad un argomento che sia necessariamente quello, canonico, amoroso. Sono particolarmente felice di avere realizzato questo progetto, che porto nel cuore fin da quando ero ragazzo: una sequenza eccezionale, che accoglie i più grandi successi planetari, a firma di musicisti che hanno fatto la storia del '900. Pagine la cui bellezza abbiamo voluto celebrare, rinnovandone gli arrangiamenti e utilizzando tecnologie di registrazione all'avanguardia, in grado di restituire un'inedita chiarezza e purezza di suono. Se i film sono la "fabbrica dei sogni", la musica che li sostiene, dei sogni custodisce e concentra tutta la magia e la vitalità sentimentale. Il mio invito, il mio auspicio, è che questi "classici" immortali si fondano con le esperienze, con i ricordi più preziosi, con le emozioni di ciascun ascoltatore, tramutandosi nell'inimitabile colonna sonora della sua vita.

Andrea Bocelli

Nelle Tue Mani*
(Il Gladiatore)

«Un brano di grande effetto, che attraverso un'orchestrazione generosa e un testo colmo di pathos, restituisce il respiro epico del film e le peculiarità morali del generale romano che ne è protagonista: eroe coraggioso e leale che tutti vorremmo per amico, padre, marito, figlio». Spettacolare e commovente, la pellicola riporta in auge un genere che sembrava aver fatto il suo tempo: l'antica Roma rivive nel kolossal diretto da Ridley Scott (2000), in un perfetto equilibrio tra narrazione storica e invenzione melodrammatica. Grandi effetti e la ricetta sicura d'una potente storia di riscatto, sono esaltati da una geniale colonna sonora (realizzata da Hans Zimmer), che sa mescolare sapientemente sonorità wagneriane e sintetizzatori, donando la giusta enfasi ad una favola amara dell'impero romano, colto nei primi sintomi della sua decadenza.

** La canzone, tratta dalla colonna sonora del film "Il gladiatore", fa parte del nuovo album ed è interpretata da Andrea Bocelli al Teatro del Silenzio in anteprima mondiale.*

My Cinema

Andrea Bocelli speaks about his new pop album due out in the world October 23rd 2015

The film world is particularly fertile ground for songwriters, because it offers their creativity such scope, setting them free from the confines of tradition, both formally and lyrically – not every song is a love song. Although the need to establish a close expressive relationship between plot, image and soundtrack might at first sight seem to impose restrictions on a composer, the challenge it presents actually stimulates the imagination, inspiring collections of wonderful and powerfully original melodies – as we can hear in almost a century's worth of masterpieces written for the silver screen. Despite having been written for a specific purpose, these songs can spread their wings and break free from that original context, letting their own light shine forth. I'm particularly delighted to have made this project a reality, having cherished it in my heart since I was a boy. This album features an exceptional anthology of some of the biggest hits in the world, songs written by composers who have all made a key contribution to the annals of twentieth-century music. My aim was to celebrate the beauty of these pieces, presenting them in new arrangements and using the latest recording techniques in order to give them a whole new clarity and purity of sound.

If films are a "dream factory", the music that underpins their narratives keeps those dreams safe, distilling every drop of their magic and emotional vitality. My sincerest wish is for these immortal classics to chime with listeners' own experiences, emotions and most precious memories, and so become part of the soundtrack of their lives.

Andrea Bocelli

Nelle Tue Mani*
(Gladiator)

"A song which makes a big impact, with all the pathos and epic sweep of the film in which it features, evoking the moral characteristics of the leading man: a loyal and courageous hero we'd all like as our friend, father, husband, son..."
The spectacle and excitement of ancient Rome are brought vividly to life in Ridley Scott's 2000 blockbuster, which strikes the perfect balance between historical narrative and melodramatic invention. Vivid action sequences and the sure-fire hit of a tale of redemption and sacrifice are heightened by Hans Zimmer's score, beautifully underpinning the bitter tone of the plot.

** The song taken from the soundtrack music of the film "Gladiator, is part of the new album and will be performed by Andrea Bocelli at the Teatro Del Silenzio in world première.*

Carlo Bernini - Direttore d'orchestra



Carlo Bernini nato a Pisa nell'aprile del 1964, ha conseguito il titolo di Maestro di Pianoforte a soli diciannove anni presso il Conservatorio di Lucca. Dopo alcune esperienze formative e proseguimenti di studi che lo hanno portato non solo in tutta Italia, ma anche all'estero, Carlo consegue il titolo di Direttore d'Orchestra, sotto la guida del Maestro Lorenzo Parigi al Conservatorio di Livorno. Era l'anno 1999. In veste sia di Pianista che di Direttore Carlo Bernini si è esibito in numerosi concerti sparsi per il mondo. Ricordiamo solo alcune città come Milano, Roma, Napoli, Firenze, Venezia, Bruxelles, Parigi, Francoforte, Essen, Madrid, Lisbona, Barcellona, Cadice, Amburgo, Colonia, Vienna, Zurigo, Mosca, Montecarlo, Londra, Amsterdam, Stoccolma, Oslo, Helsinki, Berlino, Madeira, Praga, Mersin, Washington, New Orleans, Los Angeles, New York, Tel Aviv, San Josè di Costa Rica, Buenos Aires, Taipei, Bangkok. Dal 1986 il Maestro Bernini è amico e responsabile artistico di Andrea Bocelli. Da quel momento i Maestri Bernini e Bocelli collaborano dal punto di vista artistico in concerti, opere, registrazioni e discografiche classiche, al fianco dei più grandi Direttori d'Orchestra - come Z. Metha, L. Maazel, G. Sinopoli, V. Gergiev, A. Lombard, D. Renzetti, C. Abbado, E. Morricone, N. Piovani, S. Mercurio, MW. Chung, M. Armiliato - e ovviamente al fianco di artisti di calibro mondiale, come L. Pausini, Zuccherò, R. Bolle, etc. Incontri determinanti per la carriera artistica del Maestro Bernini sono stati quelli con L. Pavarotti, K. Ricciarelli, J. Carreras, O. Borodina, P. Domingo, L. Gallo, A. Martinez, B. Terfel, F. Patanè, C. Colombara, F. Cedolins, C. Guelfi. Carlo è inoltre apparso in programmi televisivi al fianco di Bocelli in Italia (Festival di San Remo, Porta a Porta, Che tempo che fa), in Europa, in America, in Giappone, in Corea del Sud e in Australia sia come Pianista che come Direttore d'Orchestra. Degne di nota sono le numerose esibizioni in situazioni di assoluto prestigio come il concerto a Firenze in occasione del meeting dei G8 (1999), quelli negli States alla presenza dei Presidenti B. Clinton e G. W. Bush, il concerto a Roma presso Villa Madama per S. Berlusconi, C. Powell e C. Rice, quello a Montecarlo alla presenza del Principe Ranieri, a Londra al cospetto della Regina Elisabetta. Il Maestro Bernini si è esibito per il Santo Papa Giovanni Paolo II e per Benedetto XVI rispettivamente in Castel Gandolfo e all'Agorà dei Giovani a Loreto, ha collaborato con Bocelli in occasione del concerto per la Pace dove ha suonato alla presenza di Y. Arafat e S. Perez ed anche al concerto ad Oslo in occasione della Cerimonia di consegna del Nobel per la Pace. Dal 2008 Carlo Bernini è il responsabile musicale ed artistico de Le Div4s, ensemble di quattro soprani creato con l'idea di divulgare l'eccellenza italiana nel mondo. Denise, Isabella, Vittoria e Sofia - questi i nomi delle giovani e talentuose ragazze scelte da Carlo e dalla produttrice F. Volpini - capaci di affrontare un repertorio così vasto partendo dall' lirica fino al repertorio POP . Ultimo progetto del Maestro è la creazione di Crew Art & Events, agenzia di Organizzazione di Eventi e concerti.

Carlo Bernini was born in Pisa in April 1964. He received a piano diploma from the Academy of Music in Lucca when he was only nineteen years old. Carlo continued his studies and training experiences in Italy and abroad, till he earned the title of Conductor in 1999 at Livorno Conservatoire, under the guidance of Maestro Lorenzo Paris. Both as pianist and conductor, Carlo Bernini has performed in numerous concerts around the world - such as Milan, Rome, Naples, Florence, Venice, Brussels, Paris, Frankfurt, Essen, Madrid, Lisbon, Barcelona, Cadiz, Hamburg, Cologne, Vienna, Zurich, Moscow, Monte Carlo, London, Amsterdam, Stockholm, Oslo, Helsinki, Berlin, Madeira, Prague, Mersin, Washington, New Orleans, Los Angeles, New York, Tel Aviv, San Jose of Costa Rica, Buenos Aires, Taipei, Bangkok. Since 1986 Maestro Bernini has been Andrea Bocelli's friend and artistic director. Since then Maestro Bernini and Maestro Bocelli have worked together doing concerts, operas, classical recordings and have collaborated with record companies alongside the greatest conductors, such as Z. Mehta, L. Maazel, G. Sinopoli, V. Gergiev, A. Lombard, D. Renzetti, C. Abbado, E. Morricone, N. Piovani, S. Mercurio, MW. Chung, M. Armiliato and of course with artists of world caliber as L. Pausini, Zuccherò, R. Bolle. Important events in Carlo Bernini's career have been those with L. Pavarotti, K. Ricciarelli, J. Carreras, O. Borodina, P. Domingo, L. Gallo, A. Martinez, B. Terfel, F. Patane, C. Colombara, F. Cedolins, C. Guelfi. Carlo has also appeared on television alongside Bocelli in Italy (Festival of San Remo, Porta a Porta), in Europe, America, Japan, South Korea and Australia both as pianist and orchestra conductor. Worthy of note are the many performances in events of absolute prestige as the concert in Florence on the occasion of the G8 summit (1999), state concerts in the presence of President Bill Clinton and President George W. Bush, the concert in Rome at Villa Madama for S. Berlusconi, C. Powell and C. Rice, the one in Monaco in the presence of Prince Rainier and in London in the presence of Queen Elizabeth. Maestro Bernini has performed for the Holy Pope John Paul II and Benedict XVI respectively in Castel Gandolfo and in occasion of the Agorà Youth held in Loreto. He has worked with Bocelli for the peace concert where he played in the presence of Y. Arafat and S. Perez and also at the concert in Oslo on the occasion of the ceremony for the Nobel Peace Prize. Since 2008 Carlo Bernini is the music and artistic director of the Div4s, an ensemble of four sopranos created with the idea of spreading the Italian excellence in the world. Denise, Isabella, Vittoria and Sofia are the names of the young and talented girls chosen by Carlo and the producer F. Volpini. The Div4s are capable of dealing with a vast repertoire from opera to pop music. Carlo's latest project is the creation of "Master Crew Art & Events", an agency that deals with the organization of events and concerts.

I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino



I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino sono un'orchestra da camera che annovera tra le proprie fila musicisti giunti all'apice della maturità strumentale grazie all'esperienza maturata negli anni all'interno del prestigioso Teatro fiorentino sotto la guida, oltre che dello stesso Zubin Mehta, direttore principale del Teatro, dei più grandi direttori di tutti i tempi tra i quali Chung, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Carlos Kleiber, Herbert von Karajan, Leonard Bernstein, Claudio Abbado, Georges Prêtre, Seiji Ozawa, Riccardo Muti, Lorin Maazel, Semyon Bychkov, Myung-Whung. Si propongono come interpreti sensibili nell'adeguare la timbrica e il fraseggio alle esigenze espressive di un repertorio che spazia dalla grande musica strumentale italiana del '700, al romanticismo europeo, alle varie correnti artistiche del '900 e contemporanee, unendo la tipica lucentezza del suono italiano ad una rigorosa cura e disciplina. I Cameristi hanno per loro natura un organico duttile e variabile in base ai contesti e ai repertori affidando parti solistiche di grande virtuosismo ai solisti del gruppo, tutte prime parti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino hanno il privilegio di portare nel mondo il nome del Teatro fiorentino: sono regolarmente ospiti di Festival di rilievo internazionale, si esibiscono in sale prestigiose e vantano collaborazioni con solisti di primissimo piano del panorama internazionale tra i quali Plácido Domingo, Andrea Bocelli, Salvatore Accardo, Pinchas Zukerman, Wolfram Christ, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Vadim Repin, Boris Berezovsky, Daniele Callegari, Michael Guttman, Nestor Marconi, Anneleen Lenaerts, Toby Hoffman, Sergio Tiempo e Karin Lechner.

The 'Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino' is a Chamber Orchestra created by highly professional instrumentalists who have benefitted from years of experience as members of the prestigious Florentine Opera House, under the direction of their Principal Conductor, Zubin Mehta. Guest conductors have included great names such as; Claudio Abbado, Carlo Maria Giulini, Giuseppe Sinopoli, Carlos Kleiber, Leonard Bernstein, Herbert von Karajan, Georges Prêtre, Seiji Ozawa, Riccardo Muti, Lorin Maazel, Semyon Bychkov and Myung-Whung Chung. They present varied programmes, ranging from the great Italian instrumental music of the 18th Century, the repertoire of the European Romantic Era to the early 20th century and contemporary composers, unifying the typical and unique lucid Italian sound with a rigorous search for authenticity. The size of the 'Cameristi' varies depending on the context and the repertoire performed and ranges from a small ensemble, led by the principal players of the Maggio Musicale Fiorentino, to a larger chamber orchestra. The 'Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino' have the privilege to carry the name of the Florentine Opera House and are regular guests at many International Festivals. They perform in some of the most prestigious venues and have collaborated with internationally renowned soloists including Plácido Domingo, Andrea Bocelli, Salvatore Accardo, Pinchas Zukerman, Wolfram Christ, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Vadim Repin, Boris Berezovsky, Daniele Callegari, Michael Guttman, Nestor Marconi, Anneleen Lenaerts, Toby Hoffman, Sergio Tiempo e Karin Lechner.

Coro San Carlo di Pesaro



Il Coro San Carlo di Pesaro è attivo dal 1982, svolgendo un'intensa attività che l'ha portato a tenere numerosi concerti, anche in collaborazione con orchestre prestigiose e con esibizioni in festival e rassegne di fama internazionale. Nel 2013 e 2014 il Coro San Carlo è invitato a Roma - Basilica Papale di San Paolo fuori le mura - per il concerto in commemorazione delle vittime giapponesi dello Tsunami, eseguendo il "Requiem" di Mozart. Nel mese di luglio 2014 ha partecipato al concerto di gala "Nozze d'oro" presso lo Sferisterio di Macerata, per i festeggiamenti del 50° anniversario della stagione lirica. Nel mese di agosto 2014 ha preso parte al Rossini Opera Festival nelle esecuzioni de "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini, che ha ottenuto grande apprezzamento di pubblico e critica.

Nel 2015, il Coro si è dedicato alla musica contemporanea, focalizzandosi su pagine di autori viventi, tra cui M. Lauridsen, E. Whitacre e J. Tavener, e approfondendo lo studio della policoralità e della spazializzazione.

La direzione musicale del coro è affidata al M° Salvatore Francavilla, con cui collaborano il direttore artistico M° Claudio Colapinto, la preparatrice vocale Fiamma Lauri, la pianista M° Giorgia Borgacci.

Coro San Carlo is from Pesaro, and was founded in 1982. The choir has sung at many national and international events, often collaborating with prestigious orchestras. In 2013 and 2014 Coro San Carlo was invited to sing in Rome, in the Papal Basilica of San Paolo Fuori le Mura - at the concert in memory of the victims of the Tsunami in Japan. The choir sang Mozart's "Requiem". In July 2014 the Choir was one of the participating choirs at the Golden Gala Concert in the Sferisterio in Macerata, celebrating the 50th anniversary of the Macerata Opera Season. August 2014 saw the choir sing at the Rossini Opera Festival, in "Il Barbiere di Siviglia" by G. Rossini, to great public and critical acclaim. For 2015, the Choir has concentrated on contemporary music, focusing on modern composers such as M. Lauridsen, E. Whitacre and J. Tavener, and exploring polychoral music and the concept of spatialisation. The choir is conducted by Maestro Salvatore Francavilla, assisted by the artistic director Maestro Claudio Colapinto, vocal coach Fiamma Lauri, and pianist Maestro Giorgia Borgacci.

Gianna Nannini



Gianna Nannini nasce a Siena, ben presto si trasferisce a Milano per inseguire il suo sogno: LA MUSICA. Nel 1976 pubblica il primo album, tra i dischi che la portano alla consacrazione IN TUTTA EUROPA ricordiamo: CALIFORNIA (1979), PUZZLE (1984), PROFUMO (1986), Maschi e altri (1989), GRAZIE (2006), IO E TE (2011) fino a HITALIA (2014), triplo disco di platino. Partecipa a prestigiosi eventi internazionali quali: Rockpalast (Essen, Amburgo, Bielefeld) con Police, Tina Turner, U2; 1987 World Popular Song Festival Tokyo; 1987 con Sting, Jack Bruce (Schauspielhaus Amburgo) canta brani di Brecht e Weill; 1990 al suo concerto di Amburgo ospita Rod Stewart; 1995 “Concerto di Solidarietà per gli Immigrati” Roma; 2006 Mega Fun Party Germania canta Ama Credi e Vai con Andrea Bocelli; 2007 “iTunes Festival” Londra; 2008 Lost Highway Tour con Bon Jovi; 2011 Hard Rock Calling Festival Hyde Park Londra; 2015 Rock Meets Classic. Riceve riconoscimenti quali: 2002 Nastro d’Argento “Momo alla conquista del tempo”, 2011 Pyramide con Marni, 2012 Premio Elsa Morante. Firma colonne sonore di film quali: 1981 “Sconcerto Rock” Bernardo Bertolucci, 2002 Momo alla conquista del tempo; 2010 “Viola di mare”.

Born in Siena Gianna Nannini escape from home very early to follow her music and to pursue her career. In 1976 she released her first album under her own name; however it was her following records that led to her popularity throughout Europe. The most significant albums are: CALIFORNIA (1979), PUZZLE (1984), PROFUMO (1986), MASCHI E ALTRI (1989), GRAZIE (2006), IO E TE (2011) up to her latest, HITALIA (2014) which was awarded a triple platinum. Gianna Nannini has taken part in prestigious international events such as: Rockpalast (Essen, Hamburg, Bielefeld) with Police, Tina Turner, U2; in 1987 she participated in the World Popular Song Festival, Tokyo. In 1987 at Schauspielhaus Hamburg, she sang with Sting and Jack Bruce songs by Brecht and Weill. Gianna also hosted Rod Stewart during her concert in Hamburg, in 1990. Other iconic performances include “Concert of solidarity with immigrants” Rome, (1995). Mega Fun Party Germany (2006) where she sang “Ama Credi e Vai” with Andrea Bocelli; iTunes Festival (2007) London; Lost Highway Tour with Bon Jovi (2008); Hard Rock Calling Festival (Hyde Park London 2011); Rock meets Classic (2015). During her career she has received many awards, for example Silver Ribbon “Momo alla conquista del tempo” (2002), La Pyramide with Marni (2011), Elsa Morante Prize (2012), as well as being featured on iconic movie soundtracks such as: “Sconcerto Rock” Bernardo Bertolucci (1981), Momo alla conquista del tempo (2002); “Viola di mare” (2010).

Elisa



Elisa Toffoli nasce il 19 dicembre 1977 a Trieste. Durante la sua infanzia si interessa a varie forme d’arte, ma il suo talento trova la massima espressione nella musica. Il primo album di Elisa, “Pipes & Flowers”, esce nel 1997 per l’etichetta Sugar Music di Caterina Caselli. Il disco, scritto interamente in inglese, riceve diversi riconoscimenti e conquista il triplo disco di platino. In Italia Elisa ha ottenuto tutti i principali premi e riconoscimenti in ambito musicale: dal Festival di Sanremo, vinto nel 2001 con il brano “Luce (Tramonti a Nord Est)”, alla Targa Tenco, da due Premi Lunezia a 14 Italian – Wind Music Awards, dal Festivalbar al Nastro d’Argento. Nel 2001 si aggiudica anche un MTV Europe Music Award come miglior artista italiana. Il brano “Dancing”, contenuto nell’album del 2001 “Then Comes The Sun”, ottiene nel 2007 un grande riscontro negli Stati Uniti, dove viene utilizzato in alcune coreografie dello show televisivo “So You Think You Can Dance”.

La discografia di Elisa comprende: 8 album in studio, 5 raccolte, 2 album live, 51 singoli, aggiudicandosi così 1 disco di diamante, 26 dischi di platino e 4 dischi d’oro, per le oltre 2,5 milioni di copie vendute. Importanti anche le collaborazioni con grandi artisti, tra cui: Luciano Pavarotti, Andrea Bocelli, Ennio Morricone, Giorgia, Ligabue, Tiziano Ferro, Tina Turner, Antony Hegarty e Giuliano Sangiorgi

Elisa Toffoli was born on December 19, 1977 in Trieste (Italy).

In her childhood she was interested in many forms of art, but it was singing that brought out her natural talents. Her debut album, “Pipes & Flowers” was released in 1997 by Sugar Music, Caterina Caselli’s record company. The album, entirely written in English by Elisa, received great reviews and soon went triple platinum.

In Italy Elisa earned all the major music awards: she won the Sanremo Music Festival in 2001 with the song “Luce (Tramonti a Nord Est)”, the “Targa Tenco” award, two “Premio Lunezia”, 14 Italian – Wind Music Awards, the Festivalbar and one “Nastro d’Argento” award. Her song “Dancing”, from the 2001 album “Then Comes The Sun” got great popularity in the US in 2007 as it was featured in the TV show “So You Think You Can Dance”.

Elisa discography consists of 8 studio albums, 5 compilation albums, 2 live albums and 51 singles, selling over 2.5 million copies in Italy, with a diamond disc, 26 platinum and four gold certifications. Over the years Elisa collaborated with many artists, including Luciano Pavarotti, Andrea Bocelli, Ennio Morricone, Giorgia, Ligabue, Tiziano Ferro, Tina Turner, Antony Hegarty and Giuliano Sangiorgi.

10th Anniversary

Renato Zero



Renato Zero, vero nome Renato Fiacchini, nasce a Roma il 30 settembre 1950. Il suo personaggio provocatorio e alternativo esplose nei primi anni Settanta. Se Madame (1976) è il primo singolo di successo, Zerofobia (1977) è l'album in cui sono contenuti veri e propri brani d'avanguardia come Mi vendo, Morire qui e Il cielo, brano-emblema della filosofia di Zero. E' inarrestabile l'ascesa dagli anni Novanta che riprende dal Festival di Sanremo dove partecipa per la prima volta con Spalle al muro, canzone scritta da Mariella Nava, e che sarà l'inizio di un nuovo successo di pubblico. Da ricordare è l'album L'imperfetto, un disco di grande spessore che contiene Nei giardini che nessuno sa. È del 1998 Amore dopo amore, disco e album più venduto di quell'anno: trainato dal singolo Cercami, vende un milione copie.

Per festeggiare i suoi (primi) 40 anni di carriera, nel 2006 pubblica Renatissimo!, suo primo "best of". Nel 2009 esce il nuovo album di inediti Presente che segna il debutto discografico dell'artista su etichetta Tattica, dopo il divorzio dalla Sony Music, e vende oltre 430mila copie piazzandosi in seconda posizione nella classifica annuale degli album più venduti.

Il 29 settembre 2010 prende il via SeiZero, la serie di 8 concerti con i quali Renato festeggia a Piazza di Siena a Roma il suo 60° compleanno.

Nel 2011 esce il cofanetto SeiZero che contiene 3 dvd con le immagini e la musica degli otto concerti-evento di Piazza di Siena, il "Diario di uno Zerofolle" (duecento pagine di articoli, foto, curiosità e aneddoti dal 1973 ad oggi), foto inedite del concerto di Piazza di Siena e una lettera di Renato.

Anticipato in radio dal singolo Chiedi di me a marzo 2013 esce il nuovo album di inediti Amo - Capitolo I che contiene quattordici brani di assoluto respiro internazionale, registrati tra Roma, Genova e Londra. Il disco, è un viaggio tra le infinite pieghe dello 'Zero-pensiero'. A distanza di sette mesi da "Amo-Capitolo I", ad ottobre Renato Zero pubblica Amo-Capitolo II, un nuovo album di 15 brani che completa il progetto discografico "Amo" concepito in due capitoli. A novembre esce la raccolta dei due progetti: Amo - Capitolo III.

A dicembre 2014 si apre a La Pelanda - Centro di Produzione Culturale in collaborazione con il MACRO - Museo d'Arte Contemporanea a Roma, ZERO, la prima retrospettiva dedicata all'Artista.

Renato Zero is the stage name of Renato Fiacchini, who was born in Rome on September the 30th, 1950.

His provocative and non conventional character comes out in the early seventies. It's first hit is Madame (1976) is very first single; however, he's mostly known especially for Zerofobia (1977) - one of the greatest success - being the album with cutting edge pieces such as Mi vendo, Morire qui and Il cielo, the most meaningful music piece explaining the Zero's philosophy.

Renato's rise is unstoppable in the nineties thanks to the Festival of Sanremo where he participates for the first time with Spalle al muro, a song written by Mariella Nava, which will be the beginning of a new success of public. It is to remember his album L'imperfetto, a great success that holds the piece Nei giardini che nessuno sa. Record of the year in 1998 it is Amore dopo amore, which is dragged along by the single Cercami, that sells a million of copies. In order to celebrate the (first) 40 years of career, in 2006 Renatissimo! is published and it is his first "best of". In 2009 comes out his new unpublished album Presente, after his breakout with Sony Music which signs the debut of the artist with the new label named Tattica. This last album sells 430 thousand copies and it is second in the best selling album ranking. On the 29th of September 2010 begins Sei Zero, the series of 8 concerts in which Renato celebrates his 60th birthday in Piazza di Siena in Rome, his hometown. In 2011 comes out the slipcase SeiZero which holds 3 dvd containing the images and of the eight events/concerts that he hold in Piazza di Siena, the "Diario di uno Zerofolle" (two hundred pages of articles, photos, curiosity, and anecdotes from 1973 to today), unpublished photos of the Piazza di Siena's Concert and a letter written by Renato.

A radio broadcast of the single Chiedi di me, anticipated the new album of unpublished songs entitled "Amo- Chapter I" which was released on March 2013. The collection contains fourteen songs of a truly international flavor, recorded in Rome, Genoa and London. This album, echoes the artist's journey through the endless facets of 'Zero-thinking'. On October, just seven months after "Amo-Chapter I", Zero released "Amo -Chapter II", a new album containing 15 additional songs, thus completing the "Amo" recording project - a two-volume effort.

Finally, on November "Amo -Chapter III" was released, comprising the contents of both projects. On December 2014, for the first time, an exhibition of Renato Zero in retrospect opened at La Pelanda - Centre for Cultural Productions - in Rome, in collaboration with MACRO - the Museum of Contemporary Art.

Renato Serio - Direttore d'orchestra



Per racchiudere in due parole l'attività di Renato Serio, possiamo definirlo "poliedrico musicista": scorrendo la sua biografia notiamo subito la sua rilevante presenza nei più diversi generi musicali, sia come orchestratore che come direttore d'orchestra. La sua scrittura musicale, ben riconoscibile e assai apprezzata, è frutto di un sapiente mix tra l'orchestrazione classica e i linguaggi attuali. Chiaramente ciò deriva da una solida preparazione musicale: infatti egli ha studiato Pianoforte, Composizione, Direzione d'orchestra, Organo, Musica Elettronica. La carriera di R.S. è costellata di grandi eventi, tra i quali spicca il celebre "Concerto di Natale in Vaticano". Nelle ormai 22 edizioni del concerto - che ha visto la partecipazione di artisti provenienti da ogni parte del mondo - R.S. ha svolto il duplice ruolo di orchestratore e direttore. Ciò gli ha consentito non solo di dirigere le più prestigiose orchestre, ma anche di orchestrare i brani eseguiti dai vari interpreti. Tale ruolo gli ha permesso di collaborare con circa 150 artisti di fama internazionale: un primato sicuramente difficile da eguagliare, almeno nel panorama musicale italiano. Tra le presenze più prestigiose ricordiamo Andrea Bocelli, Lionel Ritchie, Al Jarreau, B.B.King, Tom Jones, Montserrat Caballé, Patty Smith, Bryan Adams, Charlotte Church, Josh Groban, Dionne Warwick, John Denver, Dee Dee Bridgewater, Maxim Vengerov, Claudio Baglioni, Russell Watson, Gino Vannelli, Anggun, Renata Scotto, Michael Bolton, Miriam Makeba... e tanti altri. Un altro impegno ricorrente nell'attività di R.S. è il Concerto dell'Epifania, che Rai Uno trasmette ogni anno da Napoli: nel corso delle 20 edizioni già svolte, R.S. ha orchestrato e diretto brani per Keith Emerson, Alan Parson, Solomon Burke, Jan Anderson (Jethro Tull), Tony Hadley (Spandau Ballet), José Feliciano, Gary Brooker (Procol Harum), P.F.M... e molti altri. Abbiamo poi vari altri concerti ed eventi di grande rilievo - tutti trasmessi dalle principali reti televisive.

If we were to describe the characteristics of Renato Serio in two simple words, the most appropriate would probably be "polyhedral musician": running down his biography is sufficient to discover his prominent presence - as orchestrator and as conductor - in numerous fields of music. His perception of music has always rejected barren obstacles amongst the genres: the personal mix of classic orchestration and more modern sounds is expressed in his highly appreciated and easily recognizing scoring. Obviously, the result is fruit of his extensive training: in fact R. Serio studied Piano, Composition, Orchestral Conducting, Organ and Electronic Music, at first in his hometown Lucca (Tuscany) and after in Milan, where his activities begin.

His career is scattered with outstanding events, among these the celebrated "Christmas in the Vatican Concert", that sees him both arranger and conductor. Broadcast worldwide from the Nervi Hall on Christmas Eve, the concert welcomes artists from all over the world. In the twenty-two editions of the Concert, Renato Serio not only has conducted prestigious orchestras (Academy of Saint Cecilia, the symphony orchestras of Turin and Montecarlo, Sicilian Symphonic Orchestra, Verona Arena Foundation, Malta Philharmonic Orchestra), but has also scored the music performed by the participating artists, over one hundred stars of the international musical firmament: indubitably a primacy, at least in the Italian music panorama. Among the most prestigious names, mention goes to Andrea Bocelli, Lionel Ritchie, B.B. King, Charlotte Church, Sarah Brightman, Ronan Keating, Tom Jones, Montserrat Caballé, Angelique Kidjo, Bryan Adams, Josh Groban, Simply Red, Loreena McKennitt, Corrs, DeeDee Bridgewater, Laura Pausini, Dionne Warwick, Lucio Dalla, Des'Ree, Manhattan Transfer, Noa, John Denver, Sarah McLachlan, Riccardo Cocciante, Maxim Vengerov, Dolores O'Riordan, Michael Bolton, Massimo Ranieri, Sasha, Raina Kabaivanska, Claudio Baglioni, Shola Ama, Russell Watson, Randy Crawford, Gino Vannelli, Johnny Logan, Angelo Branduardi, Anggun, Renato Zero, Mariana Nicolesco, Elisa, Terence T. D'Arby, Amii Stewart, Skin, Renata Scotto, Al Jarreau, Laura Esquivel, Giorgia, Miriam Makeba, Cesaria Evora... and others. Another recurrent appointment in R.S.'s activities is the annual Epiphany concert that Rai Uno broadcasts from Naples: in the twenty editions seen so far R. Serio has orchestrated and conducted for Keith Emerson, Angelique Kidjo, Alan Parson, Solomon Burke, Jan Anderson (Jethro Tull) Dionne Warwick, Youssou N'Dur, Hevia, Andreas Wollenweider, Gary Brooker (Procol Harum), Filippa Giordano, Uri Caine, José Feliciano, Nate James, P.F.M... and others. Of the concert/events, all of importance and artistic prominence and all broadcast by major television channels,

10th Anniversary

David Bryan



È un Tony Award- compositore e paroliere vincente . Ha vinto tre 2010 Tony Award per la Migliore Colonna Sonora , Migliore orchestrazioni , e il miglior musical , per il musical di Broadway Memphis e un Drama Desk e Outer Critics Circle Awards per Miglior Musical . Ha vinto due Olivier Awards 2015 per il West End Produzione di Memphis in London.He è un tastierista Grammy Award -winning e membro fondatore di Bon Jovi . Negli ultimi 35 anni la band ha venduto oltre 150 milioni di dischi e fatto il giro del mondo , giocando a milioni di persone . David e la band continuano a fare nuovi record e il giro del mondo .

Is a Tony-Award winning composer and lyricist. He won three 2010 Tony Award's for Best Score,Best Orchestrations,and Best Musical, for the hit Broadway musical Memphis as well as a Drama Desk and Outer Critics Circle Awards for Best Musical. He won two 2015 Olivier Awards for the West End Production of Memphis in London.He is a Grammy® Award-winning keyboard player and founding member of Bon Jovi. Over the past 35 years the band has sold more than 150 million records and toured the world, playing to millions of people. David and the band continue to make new records and tour the world.

Michael Ghegan



Michael Ghegan è un musicista, definito puramente per il suo “soulful”, suono espressivo. Anche se più noto per il suo stile inimitabile sul sassofono, tastiere e voce ... Michael ha cementato il suo status diventando uno dei più espressivi direttori musicali, artista, compositore e produttore della scena musicale contemporanea. Come solista, “Ghegans” , omonimo CD, ha venduto in tutto il mondo, ricevendo recensioni entusiastiche e costanti passaggi radiofonici. E' stata la prima scelta come sassofonista / tastierista solista con vincitori del Grammy Award, multi-platino e Rock 'n' Roll Hall of Fame, di artisti del calibro di Elton John, Justin Timberlake, Michael Bolton, Cirque Du Soleil, Colin Hay, Keiko Matsui, così come le performace private per il Presidente degli Stati Uniti. Recentemente è tornato a casa da un tour mondiale di 2 anni e mezzo, girando oltre 60 paesi come il sassofono solista con il “Michael Jackson Immortal” World Tour al fianco di membri iconici della leggendaria band di MJ. Scrive e produce musica per popolari spettacoli televisivi ed è stato il direttore musicale e band leader di Comedy Central “The Chris Wylde Show”. Michael è estremamente onorato ed entusiasta di entrare a far parte degli amici e artisti iconici in questo bellissima rassegna musicale che è il Teatro Del Silenzio.

Michael Ghegan is a true musician, defined purely by his soulful, expressive sound. Although most well-known for his inimitable style on the saxophone, keyboards and vocals... Michael has cemented his status as one of the most expressive and in-demand musical directors, performers, composers and producers on the international contemporary music scene. As a solo artist, Ghegans self titled CD has sold worldwide, receiving rave reviews and constant radio play. Michael has been the first choice as featured saxophone soloist/keyboardist with Grammy Award-winning, multi-platinum selling and Rock 'n' Roll Hall of Fame recording artists Elton John, Justin Timberlake, Michael Bolton, Cirque Du Soleil, Colin Hay, Keiko Matsui, as well as intimate performances for the President of the United States. He recently returned home from a 2 1/2 year, 60 country world tour as saxophone soloist with The “Michael Jackson Immortal” World Tour alongside iconic members of MJ's legendary band. Michael also writes and produces music for popular Television shows and has been the musical director and band leader for Comedy Central's “The Chris Wylde Show.” Michael is extremely honored and excited to be joining such close friends and iconic artists at this beautiful musical gathering that is Teatro Del Silenzio.

Monica Yunus



Monica Yunus si è stabilita rapidamente come uno dei più promettenti giovani soprani d'America. E 'stata chiamata “particolarmente vincente” dal New York Times e lodata per la sua voce ricca e sensuale che era assolutamente accattivante. Si è esibita in alcuni dei teatri più importanti del mondo tra cui il Metropolitan Opera, dove è una presenza frequente. I suoi ruoli includono Norina nel Don Pasquale, Adina in L'Elisir D'Amore, Pamina nel Flauto Magico, Gilda in Rigoletto, Contessa nelle Nozze di Figaro, Oscar in Un ballo in Maschera, tra molti altri. È apparsa in diverse trasmissioni della serie Metropolitan Opera HD, tra cui il Flauto Magico, Le Comte Ory e La Rondine. I suoi concerti e recital l'hanno portata in diversi paesi del mondo. La signora Yunus si è laureata alla Juilliard School, ed è la co-fondatrice e direttrice dell'organizzazione Sing for Hope, NGO con sede a New York, la cui missione è quella di rendere l'arte accessibile a tutti. Per i suoi contributi nel campo dell'attivismo artistico, alla signora Yunus è stato concesso il privilegio di dare spettacoli speciali presso le Nazioni Unite e la “Fortune Most Powerful Women Summit”, ha ricevuto il premio DOHA 21st Century Leader Award 2009 nella categoria “Outstanding humanitarian”. Nata a Chittagong, Bangladesh e cresciuta nel New Jersey, la signora Yunus è la figlia del Nobel per la pace Muhammad Yunus.

Monica Yunus is quickly establishing herself as one of America's most promising young sopranos. She has been called “especially winning” by The New York Times, and commended for her rich and sensuous voice [that] was utterlycaptivating. She has performed on some of the world's greatest stages including The Metropolitan Opera, where she is a frequent presence. Her roles include Norina in Don Pasquale, Adina in L'Elisir D'Amore, Pamina in The Magic Flute, Gilda in Rigoletto, Countess in The Marriage of Figaro, Oscar in Un Ballo in Maschera among many others. She can be seen in several Metropolitan Opera HD broadcasts ranging from The Magic Flute to Le Comte Ory to La Rondine. Her concert and recital performances have taken her all over the world. Ms. Yunus is a graduate of The Juilliard School, and is the Co-Founding Director of the Sing for Hope charitable organization based in New York, whose mission is to make the arts available to all. For her contributions to the field of arts activism, Ms. Yunus has been honored to give special performances at The United Nations and the Fortune Most Powerful Women Summit, and received a 2009 DOHA 21st Century Leader Award in the category of Outstanding Humanitarian. Born in Chittagong, Bangladesh and raised in New Jersey, Ms. Yunus is the daughter of Nobel Peace Prize Laureate Muhammad Yunus.

Beverly Knight



Regina del soul britannico Beverly Knight è stata uno degli artisti più solidi del Regno Unito per quasi due decenni , segnando diversi top 10 UK album , tra cui il disco di platino??platinum selling “Voice” : The Best Of Beverly Knight . Ha venduto oltre un milione di album nel Regno Unito, lungo la sua strada, quattro album hanno avuto il riconoscimento di “Gold Certified” . Ha ricevuto un MBE dalla Regina nel 2007 per i suoi servizi di musica britannica e per la beneficenza , ha vinto tre premi MOBO , ed è stata nominata per il Best Female ai Brit Awards per tre volte e per il prestigioso Mercury Music Prize due volte . Beverly ha recentemente forgiato una carriera parallela formidabile nel West End di Londra dopo il suo acclamato debutto nel ruolo da protagonista di Rachel Marron nel musical “The Bodyguard” nel 2013. Nel 2014 ha ricevuto una nomination agli Olivier Award per il suo tanto decantato ruolo nel West End, di Felicia Farell , nel multi premiato Memphis The Musical???. . E' appena stato annunciato che lei reciterà nel ruolo iconico di Grizabella nel musical CATS di Andrew Lloyd Webber al London Palladium per 10 settimane a partire dal 23 ottobre 2015 Beverly sta attualmente lavorando al suo ottavo album in studio, che uscirà nella primavera del 2016

Queen of British Soul Beverly Knight has been one of the UK's most consistent artists for nearly two decades, scoring several UK Top 10 albums, including the platinum selling Voice: The Best Of Beverly Knight. She has sold over a million albums in the UK along the way, four of them gold certified. She was awarded an MBE by the Queen in 2007 for her services to British music and charity, has won three MOBO Awards, and been nominated for Best Female at the Brit Awards three times and for the prestigious Mercury Music Prize twice. Beverly has recently forged a formidable parallel career in London's West End following her highly acclaimed debut starring role as Rachel Marron in The Bodyguard in 2013. In 2014 she received an Olivier Award Nomination for her much praised and second ever West End role, of Felicia Farell, in the multi Tony Award winning hit show Memphis The Musical. It has just been announced that she is to star in the iconic role of Grizabella in Andrew Lloyd Webber's CATS at the London Palladium for 10 weeks from October 23rd 2015. Beverly is currently working on her 8th studio album, due for release in Spring 2016

2Cellos



I 2Cellos sono un duo di violoncellisti sloveno-croati, composto da Luka Šulić e Stjepan Hauser. Provenienti entrambi dal panorama musicale classico, nel 2011 formano il duo arrangiando brani di musica contemporanea in chiave moderna, utilizzando solamente i loro due violoncelli per le esecuzioni. Nel gennaio dello stesso anno pubblicano un video musicale su YouTube in cui eseguono il brano di Michael Jackson Smooth Criminal diventando un vero e proprio fenomeno del web. Sempre nel 2011, il brano esce come singolo, seguito da un altro singolo Welcome to the Jungle, cover dei Guns N' Roses estratti dal loro primo album e disponibili entrambi in download digitale. La loro incredibile bravura colpisce sir Elton John che li invita ad unirsi al suo gruppo e ad esibirsi con lui nell'ultimo tour mondiale del 2011, comprese le uniche tre date italiane dello stesso anno. Attualmente hanno pubblicato tre album in studio intitolati 2Cellos, In2ition e Celloverse sotto etichetta discografica Sony Music in cui sono raccolti, oltre alle cover di Michael Jackson e Guns N' Roses, brani degli U2, Nine Inch Nails, Sting, Coldplay, Nirvana, Muse, Kings of Leon e un EP intitolato iTunes Festival: London 2011 pubblicato il 25 luglio 2011 esclusivamente su iTunes, che contiene 5 brani: Smooth Criminal, Welcome to the Jungle, With or Without You, Oblivion e Nocturno.

2CELLOS are a Croatian cello duo, consisting of classically trained Luka Šulić and Stjepan Hauser. Both heralding from the classical music scene, they formed the duo in 2011 and, using only their two cellos, started arranging classical music in a contemporary way. In January of that year they published a music video on YouTube in which they performed Michael Jackson's "Smooth Criminal" - which quickly became an online phenomenon. They then released "Smooth Criminal" as a single along with "Welcome To The Jungle" - a cover of the Guns N' Roses. Their incredible skill roused the attention of Sir Elton John who invited them to join his group and to perform with him in his last world tour in 2011, including the only three Italian dates of the same year. Currently they have released three studio albums with Sony Music, entitled 2CELLOS (2011), IN2ITION (2013), and Celloverse (2015), which include songs by U2, Nine Inch Nails, Sting, Coldplay, Nirvana, Muse and Kings of Leon, in addition to the covers of Michael Jackson and Guns N' Roses. 2CELLOS also realised an EP entitled "iTunes Festival: London 2011" published in 2011 exclusively on iTunes, which contains the 5 songs: Smooth Criminal, Welcome to the Jungle, With or Without You, Oblivion and Nocturno.

Andrea Griminelli



Acclamato dalla critica e dal pubblico per le sue sensibilissime interpretazioni e per la sua tecnica sorprendente, Andrea Griminelli è stato inserito dal New York Times fra gli "otto artisti emergenti degli anni '90". Studia con i leggendari Jean-Pierre Rampal e Sir James Galway, che lo definisce "il più grande flautista salito alla ribalta della scena musicale da tanti anni", ancora studente vince i concorsi di Stresa e di Alessandria. Nel 1983 e nel 1984 ottiene il prestigioso Prix de Paris. Il suo debutto a livello internazionale avviene nel 1984 all'età di venticinque anni quando è presentato al pubblico d'oltreoceano da Luciano Pavarotti nel memorabile concerto al Madison Square Garden di New York ed assieme al quale intraprende una intensa collaborazione negli anni successivi. Seguono tournées in Europa, Giappone, Sud America, Stati Uniti e nel mondo intero; si esibisce nei più prestigiosi teatri e sale da concerto dal Teatro alla Scala di Milano alla Carnegie Hall di New York al fianco di artisti quali Pretre, Giulini, Metha, Krivine, Sutherland, Bonyngé, Rampal, Rojdestvenski, Levine, Lu-Ja, Ughi, Sado, Semkov e di Orchestre quali la Royal Philharmonic, la Berlin Symphony, la Munchner Rundfunkorchester, la Philharmonia di Londra, la New York Philharmonic, la Rai di Torino, la Dallas Symphony e la Los Angeles Philharmonic. Nel 1991 il Presidente della Repubblica gli conferisce l'onorificenza di Cavaliere mentre nel 2003 quella di Ufficiale al merito della Repubblica Italiana. Al suo attivo numerose incisioni discografiche con etichetta Decca, nel 2005-2006 si concentra in un'intensa produzione discografica sempre con Decca tra cui l'Opera Omnia di Mozart per flauto e orchestra con la Camerata Salzgurg diretti da Sir Roger Norrington ed i quartetti di Mozart con il Keller Quartet. Nel Settembre 2007 gli è stato conferito l'incarico di Presidente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" di Reggio Emilia e nel Gennaio 2008 quella di Presidente dell'Istituto Musicale "Claudio Merulo" di Castelnuovo Monti (R.E.). Nel 2015-2016 sarà in Tour in Asia, Stati Uniti e Canada in recital flauto e pianoforte e come solista in concerti per flauto e orchestra. Nel Dicembre 2015 sarà ospite nel tour Statunitense di Andrea Bocelli.

Acclaimed by critics and audiences for his sensitive interpretations and astonishing technique, The New York Times called Andrea Griminelli "one of the eight top emerging artists of the nineties". He began playing the flute at the age of ten and studied with legendary flutists Jean-Pierre Rampal and Sir James Galway. Sir James has described him as "the greatest flute player who has come to the forefront of the musical scene for many years". During his studies with Jean-Pierre Rampal at the Paris Conservatory he won music competitions in Stresa and Alessandria, Italy. In 1983 and 1984 he was awarded the prestigious Prix de Paris. In 1984, at the age of 25 he was invited

by Luciano Pavarotti to perform in Pavarotti's now famous concert in New York's Madison Square Garden. This was the beginning of a longstanding collaboration with the great tenor that led to unforgettable performance at London's Hyde Park in 1990, New York's Central Park in 1993, the Eiffel Tower in Paris and Red Square, Moscow. Throughout his career Griminelli has travelled extensively, performing tours in Europe, Japan, South America and United States. He has played most of the prestigious theatres and concert halls including La Scala and Carnegie Hall, together with artists such as Pretre, Giulini, Mehta, Norrington, Krivine, Bashmet, Luisada, Sutherland, Bonyngé, Rampal, Rojdestoenski, Levine, Lu-Ja, Ughi, Sado and Semkov. He has worked with orchestras such as the Royal Philharmonic, the Berlin Symphony, the Munchner Rundfunkorchester, the London Philharmonic, the New York Philharmonic, the Turin Rai Orchestra, the Dallas Symphony and the Los Angeles Philharmonic. In 1991 Griminelli received knighthood from the President of the Italian Republic and in 2003 was made Officer of Merit of the Italian Republic. Andrea Griminelli has recorded extensively on the Decca label. From 2007 he became President of the Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" of Reggio Emilia, Italy.

Transumanze



Vengono da lontano quei brividi velati che ammantano i ns. cuori di storia, tradizioni, sofferenze del lontano 800, quando dalla MAREMMA PALUSTRE, abitata da zanzare e malaria, presero possesso i nostri avi, quando con il sudore, il lavoro con i cavalli nei campi, la sofferenza e la tenacia tutto fu bonificato, quando quella MAREMMA AMARA divenne DOLCE pascolo DOLCE vivere...Oggi come ieri il palpito del cuore dei nostri cavalli, fidi compagni di avventure e di vita, stretti l'un l'altro a noi in un unico BATTITO di zoccoli sul selciato... ci rende fieri nel nostro cavalcare, nel nostro ricordare e rievocare la TRADIZIONE BUTTERA...

Misty shivers coming faraway fill our hearts with history, traditions, sufferings of the far nineteenth century, when our forefathers got hold of the MARSHY MAREMMA, infested with Mosquitos and malaria, when everything was reclaimed by the sweat of one's brow, with the work of horses on the fields and great tenacy, when that BITTER MAREMMA became SWEET pasture SWEET life.... Today as yesterday the heart beat of our horses, trusty companion of life and adventures, meeting each other in one hooves BEAT on the pavement.....makes us proud in our riding, in our reminding and recalling the TRADITION OF COWHERDS OF THE MAREMMA.....



"Proust" by Alessandro Mendini
Produced by Robot City - Italian Art Factory
Photo Stefano Marinari

Gualtiero Vanelli - Robot City Italian Art Factory e Marbizo



La “Proust” al Teatro del Silenzio

Come per incanto dal piccolo, limpido specchio d’acqua, spunta un’imponente poltrona, in precario equilibrio: poggia su una sola gamba, tanto che la sua monumentalità si risolve in raffinata leggerezza, accarezzata dalle onde della musica.

È il portentoso ingrandimento della “Proust” di Alessandro Mendini, anima storica del design italiano che ha creato una delle più celebri icone del nostro eccelso Made in Italy. Un convincente omaggio al design, nella radicata convinzione che esso sia uno degli infiniti modi – certo non secondario – attraverso cui si dipana la creatività artistica. Il motivo conduttore del Teatro del Silenzio 2015, a dieci anni dalla sua invenzione, è l’equilibrio dell’effimero, musa di Alberto Bartalini; della stabile provvisorieta, idea su cui poggia, da sempre, questo affascinante evento noto in ogni dove. L’avventura dell’immaginazione, la multiformità della fantasia, il primato della raffinatezza artigianale e i caratteri salienti della “Proust” si irradiano dall’apparato scenico, arricchito dall’elegante figura di Andrea Bocelli, il “gigante che balla”, fino al centro di Lajatico dove campeggia solenne una riproduzione in marmo statuario della poltrona a grandezza naturale, dove il candore del bianco e il peso specifico di questo eccelso materiale conferiscono all’ oggetto un aspetto iper-realista, adatto a una scena o a un giardino surreale. Il vigore tecnico di Robot City e la squisitezza inventiva del suo manager artista, Gualtiero Vanelli, plasmano in toto il Teatro del Silenzio 2015, con risultati estetici di indubbio valore. Tutto il paese è coinvolto in un’atmosfera fiabesca in cui primeggiano la meraviglia, la levità ironica, l’armonia dell’insieme: il Teatro Comunale, con l’Omaggio ad Andrea Bocelli, mirabile statua in marmo che strizza l’occhio alla pop art, prodotta da Robot City grazie alla creatività di “Marbleman”; il Centro Polivalente San Carlo, con l’esposizione degli aggraziati multipli in dimensione ridotta – da souvenir - della statua, opere in polvere di marmo di Marbizo; le strade del paese dove raffinate affiches raccontano e illustrano magicamente il lavoro delle due imprese che Gualtiero Vanelli con acume e sensibilità dirige. Ancora una volta lo spettatore è accolto da un turbino di suggestioni.

Robot City - Italian Art Factory è un’azienda che ha la propria sede Carrara e riunisce il know-how di tre diverse generazioni di imprenditoria legata al marmo e il “saper fare” di un territorio modellato dall’arte. Ha dato vita a una sinergia fra tradizione e innovazione, valorizzando l’eccezionale manualità dell’artigianato artistico con le più avanzate tecnologiche

digitali per la progettazione e la modellazione. La nuova realtà si pone come interlocutrice privilegiata di artisti, designer, architetti e creativi eclettici, per merito della sua capacità di assecondarne idee e progetti trasformandole in forme solide, reali e di elevato pregio estetico. Ultima perla nata in azienda è MARBIZO, un nuovo marchio che, grazie agli investimenti in R&S effettuati dall’azienda, realizza attraverso la stampa 3D oggetti d’arredo e di design che nascono dalla polvere di marmo, un nuovo progetto che mira anche allo sviluppo sostenibile.

www.robot-city.com

The “Proust” at the Teatro del Silenzio

Suddenly, just like magic, an imposing armchair emerges from the small, clear pond, delicately balanced on a single leg. Its staggering size turns to refined levity under the gentle caress of musical waves. Such is this enlarged version of the “Proust” by Alessandro Mendini, one of the forefathers of Italian design and the mind behind one of the most recognizable icons of our excellent Made in Italy. It is a homage to design itself, a statement given to emphasize its importance in the wide gamut of artistic expression: the leading theme behind the Teatro del Silenzio 2015, ten years after its inception. It is the delicate balance of the Ephemeral, Alberto Bartalini’s muse, and of the Stable Impermanence, the cornerstone upon which this widely known and fascinating event is built.

The power of imagination and the manifold nature of the fantastical, together with the refined qualities of handmade design, emanate from the scenic setup. Enriched by Andrea Bocelli’s – the ‘dancing giant’ - elegant figure, it leads to the centre of Lajatico where a full-size marble duplicate of the armchair stands out, the pure whiteness and tremendous weight of the material giving it a hyperrealistic feel, such as one may find on a stage or in a surrealist garden. The technical potency of Robot City and the exquisite creative prowess of its artist-cum-manager, Gualtiero Vanelli, all combine to shape the undeniable artistic peak of the Teatro del Silenzio (Theatre of Silence).

The whole town is imbued with the atmosphere of a fairy-tale, where wonder, gentle irony and the harmony of the whole are king. The Teatro Comunale hosts a homage to Andrea Bocelli, a wonderful marble statue and a nod to pop-art, produced by Robot City and ‘Marbleman’'s creative hand. Graceful, souvenir-sized replicas of the statue itself, crafted in marble powder by Marbizo, are found in the Centro Polivalente San Carlo. All through the streets of the town, sophisticated affiches tell the story of Gualtiero Vanelli’s artfully directed endeavours, captivating onlookers and drawing them in with their splendour.

Robot City – Italian Art Factory is a company based in Carrara that gathers the know-how of three generations of marble entrepreneurs and the deeply-rooted knowledge of a territory that owes everything to its artistic endeavours. The company has created a synergy between tradition and innovation, appraising both excellent craftsmanship and the most advanced digital design technologies. Able to support the needs and projects of artists, designers and architects, it helps giving life to ideas and moulding them into solid, lifelike shapes of the highest aesthetic value. The most recent gem in the company’s collection is MARBIZO, a new brand born from the latest R&D investments, dedicated to the creation of 3D-printed pieces of furniture made of marble powder, so as to always keep an eye on sustainability.

www.robot-city.com

Vittorio Quattrone - Produttore



Nel corso di questi 10 anni di produzione, il Teatro del Silenzio è diventato un evento grandioso. Più di 200 artisti si sono esibiti sul palco che allestiamo appositamente ogni anno per il concerto, sempre in completa armonia con la natura delle splendide colline di Lajatico.

Non posso che ringraziare il Maestro Bocelli che ha creduto in questa avventura che di volta in volta è stata capace di rinnovarsi e crescere, richiamando ad oggi oltre 150.000 spettatori provenienti da ogni parte del mondo. Un evento reso possibili anche grazie all’impegno di tutto lo staff che lavora per uno spettacolo unico e irripetibile; il numero delle persone coinvolte nella produzione di questa edizione confermano la maestosità di questo show: 190 persone fra maestranze, tecnici, sarte, trucco e parrucco, assistenti scenografi, regia, hostess e addetti alla sicurezza per coordinare uno spettacolo che vede esibirsi oltre 200 artisti fra orchestra, coro, corpo di ballo, performers e cantanti.

La presenza del Maestro Zubin Mehta, al Teatro del Silenzio, è un grande regalo per festeggiare i 10 anni del teatro del silenzio.

Il Maestro Andrea Bocelli, a cui devo per il decimo anno consecutivo tutta la gratitudine possibile per la fiducia accordatami, i cantanti, scelti con sapiente cura e professionalità da Virgilio Fedeli unita all’eclittica direzione artistica dell’Architetto Alberto Bartalini, mi rendono ancora una volta orgoglioso di condurre questa straordinaria produzione.

Un particolare ringraziamento al Sindaco di questo piccolo ma prezioso paese, Alessio Barbaferi, che ha fin da subito ha sostenuto l’organizzazione e la produzione di questo evento voluto con forza dal suo predecessore Fabio Tedeschi.

Abbiamo lavorato per un anno intero nella speranza di regalare anche quest’anno a tutto il pubblico presente in sala un’altra serata emozionante ed indimenticabile.

Aspetterò come sempre con ansia e trepidazione chiuso nel mio ufficio lo svolgersi dello spettacolo e in attesa dell’ultimo applauso del pubblico nella speranza che tutte le mie preoccupazioni si possano anche quest’anno trasformare in quella sensazione di gioia che ho il privilegio di assaporare alla fine di ogni edizione del Teatro del Silenzio e che è seconda solo all’infinita emozione che solo il bimbo Edoardo riesce a regalarmi ogni giorno.

During these 10 years of production, the Teatro del Silenzio has become a great event. More than 200 artists have performed on the stage that we specially set up every year for the concert, always in complete harmony with the nature of the beautiful hills of Lajatico.

I must thank the Maestro Andrea who believed in this adventure that from time to time has been able to innovate itself and grow, summoning so far more than 150,000 spectators from all over the world. An event also made possible thanks to the commitment of all the staff who works for a unique show: 190 people among workers, engineers, stylists, make up artists, scenography assistants, directors, hostess and security personnel to coordinate a show where more than 200 artists among orchestra, choir, corps de ballet, performers and singers perform.

The presence of the Maestro Zubin Mehta, here at the Teatro del Silenzio is a great gift to celebrate these 10 years of the Teatro del Silenzio.

A particular thanks to the Mayor of this small but precious town, Alessio Barbaferi, who immediately supported the organization and the production of the event strongly wanted by his predecessor Fabio Tedeschi. We accepted the challenge this year also, a new show to be staged and new emotions to give to all those who, like us, never cease to marvel at the unique sensations that this place makes you breathe more and more every year.

We worked for a whole year hoping to give also this year another exciting and unforgettable evening to all the audience.

I will wait as usual with anxiety and trepidation locked in my office for the execution of the show and for the last audience’s applause, hoping that also this year all my worries will turn into that feeling of joy that I have the privilege to enjoy at the end of each edition of the Teatro del Silenzio, and second only to the infinite emotion that only my child Edoardo is able to give me every day.

10th Anniversary

CITY SOUND & EVENTS SRL

Vittorio Quattrone *Producer*
Maddalena Tronchetti Provera *Event Coordinator*
Sofia Stiglio *Producer's Assistant*
Mara Gerace *Ticketing & Promotion*
Teresa De Pace *Logistic Coordination*
Alberto Bartalini *Artistic Director*
Ilaria Bartalini *Artistic Coordination*
Virginio Fedeli *Artistic Producer*
Andrea Giorgetti *Assistant to Artistic Producer*
Jonathan Baragatti *Production Manager*
Francesca Giuntini *Production Assistant*
Massimiliano Gentile *Stage Manager*
Marco Molesti *Engineer*
Simone Morganti *Manufacturer*
Luciano Malloggi *Electrician*
Filippo Maria Bartalini (operaadv.com) *Graphic Designer*
Massimiliano Spedo *Administration*
Antonio Quattrone *Administration's Assistant*
Fabio Pazzini *Technical Manager*

www.citysoundmilano.com

Companies:
AGORA' *Sound & Lights*
GRUPPO2A *Stage, Structures & Generators*
STS *Video*
CIPIESSE *Chairs*
ALGECO *Backstage & Dressing Room*
ELLEDUE *Control Service*
IL GIRASOLE 2002 *Manual Workers*
ARTE CORNICI *Manufactures*
FOX & FOX *Printing*
BANDECCHI E VIVALDI *Printing*
VIVA TICKET *Official ticket Company*
SALOTTI DEL GUSTO *Hospitality Catering*

TEATRO DEL SILENZIO

Andrea Bocelli *Presidente Onorario*
Fabio Tedeschi *Presidente*
Avv. Enrico Fabbri *Vicepresidente*
Alberto Bartalini *Direttore Artistico*
Alberto Bocelli *Direttore Artistico*
Alessio Barbafieri *Sindaco del Comune di Lajatico*
Daniele Salvadori *Direttore Generale Banca Popolare di Lajatico*
Massimo Ripanucci *Azienda Agricola Il Colle*

www.teatrodelsilenzio.it

ALMUD EDIZIONI MUSICALI

Andrea Bocelli Business Management Office

Alberto Bocelli *President*
Amos Bocelli and Massimiliano Ballanti *Member of the board of directors*
Veronica Berti *CEO and Event Coordinator*
Alessia Navarino *Assistant to CEO*
Giorgio De Martino *Consultant*
Renate Bausch *Web Coordinator*

Wardrobe Andrea Bocelli:

STEFANO RICCI

www.almudmusic.com
www.andreabocelli.com

Make up and Hair Stylist:

Antonella Melani, Luca Volpi, Valentina Deri, Valerio Vannucci, Alessandro Ferranti, Luisa Forte, Chiara Marinosci, Rossana Cosentino, Irene Coffaro, Martina Di Gangi, Paola Servi, Ornella Carelli, Roberta Citi, Marco Caprarulo, Sara Allegri, Giusi D'Alessio, Aichtu Mumen, Mascia Frizzi, Gianna Puccini, Pasquale Zumpo, Evelina Di Biase, Alessia Badeschi, Lara Lucchesi, Elena Toniolo, Alice Zuin, Roberta Casati, Doselli Giuditta, Guendalina Borgonzola, Michela Segreto, Anna De Luca, Patrizia Chimenti, Cinzia Cantini, Marina Betti, Elisabetta Fabbri, Antonella Bernicchi, Lorenzo Pardini, Paola Cirri, Noemi Terrazzano, Claudia Marianelli, Silvia Citi, Chiara Gasperini, Martina Doni, Irene Consoloni, Antonella Monfredi, Lucetta Altemura, Matteo Gori, Giulia Duccini, Federico Rosso, Emanuele Sforzi, Maria Cuzzo, Noemi Silvia Francesconi, Ivano Filannino, Maria Rosa Ceccanti, Francesca Pigelli, Marco Perosino.



City Sound porge un sentito e particolare ringraziamento a/ City Sound would like to thank in a particular way:

Il Sindaco Alessio Barbafieri, Luca Montebugnoli, Wolfango De Amicis, Maurizio Fetoni, Alberto Azzola, Marco Molesti, Luciano Malloggi, Marco e Alessandro del Comune di Lajatico, Fabio Tedeschi, Sergio e Matilde Marrai, Massimo Ripanucci, Alessandra Sciolotto e a tutto lo staff di Viva Ticket- Best Union, Giampaolo Agosta e Caroline Romano di ElleDue Milano, Francesco Maione e Cristiano Fiorio per Fiat 500x, Silvia Botter e Nicola Del Din per Blackfin, Luca Caprai per Cruciani, Paola, Viviana e Barbara del ristorante “Da Nello”, Raffaella Corsi e I Salotti del Gusto per le aree hospitality, Alessandro Furgione e Angelo Andina per A. Manzoni & C. S.p.A e a tutti i ragazzi che hanno montato le strutture necessarie a questo evento e come sempre uno speciale saluto al piccolo Federer Supercucciolo Edoardo

Teatro del Silenzio porge un sentito e particolare ringraziamento a/ Teatro del Silenzio would like to thank in particular way:

City Sound & Events, produttore Teatro del Silenzio 2015.
Comune di Lajatico, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Banca Popolare di Lajatico, Comune di Pontedera, Comune di Ponsacco, Fondazione Piaggio, Fondazione ARPA, Toscana Aeroporti Spa, Unione dei Comuni della Valdera e Andrea Bocelli Foundation.
Geofor per il supporto al servizio pulizia e sostegno alle piantumazione sull’area Teatro del Silenzio.
Sabrina, Eleonora, Francesco, Noemi, Alessandra, Marica, Elisa, Filippo, Marianna, Monica, Livia, Marco, Ilaria e il prezioso supporto di Roberto Pitti e Luciano Malloggi L’Azienda Il Colle della Famiglia Ripanucci per la gentile concessione dell’area del Teatro del Silenzio e delle aree limitrofe, Ristorante da Pasquino, la famiglia Salvadori per la disponibilità dimostrata.
Gualtiero Vanelli con Robot City - Italian Art Factory e Marbizo, per la realizzazione dell’ opera “Proust” by Alessandro Mendini.
Stefano Marinari, Mario e Eva Mulas, Sabrina Chiellini, Graziana Forzoni e Paolo Cresti, Silvia Bigliotto, Rachele Trovatelli, Manuel Meini, Maurizio Scarselli, Maria Cristina Raco, Nicolas Ballario, Ilario Luperini, Antonio Cestari, Giovanna Ferretti e tutti coloro che hanno collaborato a questo magico evento.

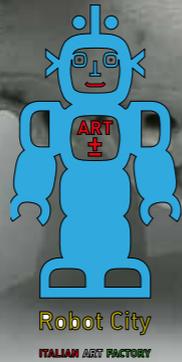
Un particolare ringraziamento a Ilaria Della Bidia.

TEATRO DEL SILENZIO OFFICIAL TICKET COMPANY



10th Anniversary

"Omaggio a Andrea Bocelli" by Marbleman - Produced by Robot City - Italian Art Factory and Marbizo



Robot City
ITALIAN ART FACTORY

MARBIZO

www.robot-city.com



cruciani

www.cruciani.com



empowering people and communities

La **Fondazione Andrea Bocelli** nasce per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà ed emarginazione sociale promuovendo e sostenendo progetti in Italia e nei paesi in via di sviluppo, in particolare Haiti, che favoriscano il superamento di tali barriere e la piena espressione del proprio potenziale. La Fondazione lavora con due programmi di intervento:

- Il programma **"BREAK THE BARRIERS"** ha come obiettivo il sostegno e la promozione di progetti che aiutino le fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo, dove condizioni di povertà, malattie, malnutrizione e complesse situazioni sociali invalidano o riducono le aspettative di vita.
- Il programma **"CHALLENGES"** ha lo scopo di mettere insieme le migliori intelligenze per trovare soluzioni innovative che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità/disagio. Il programma agisce quindi sostenendo progetti in ambito di ricerca scientifica/tecnologica e innovazione sociale.

*The **Andrea Bocelli Foundation** was created to help people in difficulty due to illness, poverty and social exclusion by promoting and supporting projects in Italy and in developing countries, especially Haiti, which favour the overcoming of barriers and the full expression of their potential.*

The Foundation works with two programs:

- *The program **"BREAK THE BARRIERS"** aims to support and promote projects that help the weaker sections of the population in Italy and in the developing countries where poverty, disease, malnutrition and complex social situations invalidate or reduce life expectancy.*
- *The program **"CHALLENGES"** aims to bring together the best minds to find innovative solutions to help people to cope with and overcome the limits imposed by their disability/discomfort. This program acts by supporting projects in the field of scientific/technological and social innovation.*

Andrea Bocelli Foundation
Sede Legale/Headquarter
Via Volterrana 49, Lajatico (Pisa) Italia
Tel: +39 0587.643353



www.andreabocellifoundation.org

info@andreabocellifoundation.org

 www.facebook.com/AndreaBocelliFoundation

 www.youtube.com/FondazioneAndreaBocelli

Come donare

È possibile sostenere i nostri progetti utilizzando le seguenti modalità.

How to donate

It is possible to support ABF projects in the following way.

Causale: donazione libera o nome del progetto
Purpose of donation: free donation or name of the project

• **BONIFICO/BANK TRANSFER**

EURO DONATION

Beneficiary Account Name: Fondazione Andrea Bocelli
Beneficiary Account Number (IBAN): IT53K0523271030000010016699
Beneficiary's Bank: Banca Popolare di Lajatico - Agenzia di Lajatico, via Guelfi 2 - Lajatico (Pisa) - Italy
BIC CODE: BLJAIT3L

USD DONATION

Beneficiary Account Name: Fondazione Andrea Bocelli
Beneficiary Account Number: IT05B0523271030CV1001669001
Beneficiary's Bank: Banca Popolare di Lajatico
BIC CODE: BLJAIT3L
Intermediary Bank: Banca Popolare di Sondrio
BIC CODE: POSOIT22
Correspondent Bank: JP Morgan Chase Bank Na - New York
BIC CODE: CHASUS33

• **ASSEGNO/CHECK**

Inviare il vostro assegno a/Please send your check to:
Fondazione Andrea Bocelli - Via Volterrana 49 - 56030 Lajatico (PI)





UNFORGETTABLE TRAVELS UNDER THE TUSCAN SKIES



CUSTOMIZED TRAVELS

For us, you are the protagonist of a film that we will help to write and direct your unforgettable trip to Tuscany



EXCLUSIVE TOURS

We do this in a personalized way, through high standards tourism services, taking care of you from your arrival to your departure.



CARS BOOKING

Explore the beauties of Tuscany in the open, aboard one of our luxury convertible cars.



www.cieliditoscana.it



la Repubblica.it

DA SEMPRE LEADER NELL'INFORMAZIONE ONLINE.

Y&R



la Repubblica.it



TEATRO
del **SILENZIO**
Presidente Onorario Andrea Bocelli

www.teatrodelsilenzio.it